



ORIGINALE

COMUNE DI BEDIZZOLE

Provincia di Brescia

Codice Ente 10264

DELIBERAZIONE N. 28

in data: 21.08.2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.), PIANO DELLE REGOLE E PIANO DEI SERVIZI PER CONSEGUENTI MODIFICHE AL DOCUMENTO DI PIANO E RETE ECOLOGICA COMUNALE (R.E.C.) [V-12-2015]

L'anno **duemiladiciotto** addi **ventuno** del mese di **agosto** alle ore 14.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

COTTINI GIOVANNI	SINDACO	Presente
NEDELCO DANIELA	CONSIGLIERE	Assente
PIARDI FLAVIO	ASSESSORE	Presente
TOMASI JLLARI	CONSIGLIERE	Assente
ROSINI PAOLA	CONSIGLIERE	Presente
COMINI ROSA ANGELA	ASSESSORE	Presente
FABRI DIEGO	ASSESSORE	Presente
GAZZOLA LUCA	CONSIGLIERE	Presente
VEDOVELLO GRAZIELLA	ASSESSORE	Presente
LODA STEFANO	CONSIGLIERE	Assente
LANCELLOTTI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
LODA MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
STRETTI ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
BOTTARELLI ISIDORO	CONSIGLIERE	Presente
ARMANINI DANIELA TANIA	CONSIGLIERE	Assente
PASINI TIZIANA	CONSIGLIERE	Assente
GORLANI GIANLUCA	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 12

Totale assenti 5

BERTHOUD GIUSEPPE

ASSESSORE ESTERNO

Presente

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **RAINONE dott. MARIANO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **COTTINI GIOVANNI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al N. **2**.

Delibera N. 28 del 21.08.2018

OGGETTO: CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.), PIANO DELLE REGOLE E PIANO DEI SERVIZI PER CONSEGUENTI MODIFICHE AL DOCUMENTO DI PIANO E RETE ECOLOGICA COMUNALE (R.E.C.) [V-12-2015]

Il Consiglio Comunale

PREMESSO CHE il Comune di Bedizzole è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con d.c.c. n. 32 del 16/07/2010 (BURL n. 52 del 29/12/2010) e successivamente modificato ed integrato con:

- d.c.c. n. 13 del 24/03/2011 (BURL n. 21 del 25/05/2011)
- d.c.c. n. 14 del 24/03/2011 " "
- d.c.c. n. 17 del 08/04/2011 (BURL n. 33 del 17/08/2011)
- d.c.c. n. 32 del 23/06/2011 " "
- d.c.c. n. 33 del 23/06/2011 (BURL n. 36 del 07/09/2011)
- d.c.c. n. 4 del 06/03/2012 (BURL n. 42 del 17/10/2012)
- d.c.c. n. 6 del 06/03/2012 (BURL n. 13 del 26/03/2014)
- d.c.c. n. 36 del 01/10/2012 " "
- d.c.c. n. 47 del 30/11/2012 " "
- d.c.c. n. 56 del 21/12/2012 " "
- d.c.c. n. 38 del 26/07/2013 " "
- d.c.c. n. 39 del 13/09/2013 " "
- d.c.c. n. 55 del 21/12/2013 " "
- d.c.c. n. 19 del 09/04/2014 (BURL n. 34 del 20/08/2014)
- d.c.c. n. 43 del 11/09/2014 (BURL n. 45 del 09/11/2016)
- d.c.c. n. 14 del 21/04/2015 " "
- d.c.c. n. 54 del 16/12/2015 " "
- d.c.c. n. 31 del 23/06/2016 (BURL n. 45 del 09/11/2016)
- d.c.c. n. 37 del 30/07/2016 (BURL n. 47 del 23/11/2016)
- d.c.c. n. 43 del 19/09/2016 (BURL n. 47 del 23/11/2016)
- d.c.c. n. 34 del 25/07/2017;

VISTA la propria Deliberazione n. 3 del 25/01/2018 avente ad oggetto: "*Adozione della variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), Piano delle Regole e Piano dei Servizi per conseguenti modifiche al Documento di Piano e Rete Ecologica Comunale (R.E.C.) [V-12-2015]*" ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005, e relativi allegati:

- ALL. 01 - PGT - 2018.01.18 PROT 1530 - A00-V RELAZIONE PGT.pdf.p7m
- ALL. 02 - PGT - 2018.01.18 PROT 1530 - DDP - A01-V NTA.pdf.p7m
- ALL. 03 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - DDP - T02-A-V.pdf.p7m
- ALL. 04 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - DDP - T02-B-V.pdf.p7m
- ALL. 05 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - DDP - T04-V.pdf.p7m
- ALL. 06 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - DDP - T05-V.pdf.p7m
- ALL. 07 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - DDP - T10-V AP.pdf.p7m
- ALL. 08 - PGT - 2018.01.18 PROT 1530 - PDR - A01-V NTA.pdf.p7m
- ALL. 09 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T01-V NAF - A.pdf.p7m
- ALL. 09 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T01-V NAF - B.pdf.p7m

- ALL. 10 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T01-V.pdf.p7m
- ALL. 11 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T02-A-V.pdf.p7m
- ALL. 12 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T02-B-V.pdf.p7m
- ALL. 13 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T02-C-V.pdf.p7m
- ALL. 14 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T02-D-V.pdf.p7m
- ALL. 15 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T02-E-V.pdf.p7m
- ALL. 16 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T02-F-V.pdf.p7m
- ALL. 17 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T02-G-V.pdf.p7m
- ALL. 18 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T02-H-V.pdf.p7m
- ALL. 19 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T02-I-V.pdf.p7m
- ALL. 20 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T02-J-V.pdf.p7m
- ALL. 21 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T02-K-V.pdf.p7m
- ALL. 22 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T02-L-V.pdf.p7m
- ALL. 23 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T02-M-V.pdf.p7m
- ALL. 24 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T02-N-V.pdf.p7m
- ALL. 25 - PGT - 2018.01.18 PROT 1530 - PDS - A01-V NTA.pdf.p7m
- ALL. 26 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDS - T01-A-V.pdf.p7m
- ALL. 27 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDS - T01-B-V.pdf.p7m
- ALL. 28 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDS - T01-C-V.pdf.p7m
- ALL. 29 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDS - T01-D-V.pdf.p7m

redatti dall'associazione temporanea di professionisti costituita da arch. Luciano Lussignoli dello studio "Lussignoli Associati", via Corsica 118 - 25125 Brescia e arch. Marco Engel con studio in via Candiani 125 - 20150 Milano, nonché:

- ALL. 30 - PGT - 2018.01.16 PROT 1207 - RA (U688_A02VA_00_r02).pdf.p7m
- ALL. 31 - PGT - 2018.01.16 PROT 1207 - SINTESI NON TECNICA (U688_A03VA_00_R00).pdf.p7m

Redatti dall'arch. Silvano Buzzi dello studio Silvano Buzzi & Associati con sede in via Bellini n.9 - 25077 Roè Volciano,

- ALL. 33 - REC - 2018.01.16 PROT 1285 - RELAZIONE.pdf.p7m
- ALL. 34 - REC - 2018.01.16 PROT 1285 - CARTA DELLA RETE ECOLOGICA COMUNALE.pdf.p7m
- ALL. 35 - REC - 2018.01.16 PROT 1285 - SCHEMA DELLA RETE ECOLOGICA COMUNALE.pdf.p7m

redatti da soc. "Elemento Terra s.r.l." con sede in via Cassala 20 - 25126 Brescia, e

- ALL. 32 - 2018.01.16 PROT 1247 - PARERE MOTIVATO.pdf

Dell'autorità competente per la VAS;

PRESO ATTO che:

- in data 05/02/2018 prot. n. 2912 e successiva integrazione in data 23/03/2018 ns. prot. n. 6522 la D.C.C. n. 3/2018 ed i suoi allegati, sono stati trasmessi alla Provincia di Brescia Assessorato al Territorio;
- in data 06/03/2018 prot.n.4973 la D.C.C. n. 3/2018 ed i suoi allegati, sono stati trasmessi a Regione Lombardia per il parere di compatibilità in ordine al PTR;
- in data 07/06/2018 ns. prot. n. 12211 la D.C.C. n. 3/2018 ed i suoi allegati, sono stati trasmessi all'ARPA Lombardia e all'ATS di Brescia;
- con avviso esposto all'Albo Pretorio in data 28/03/2018 con n. 321 e prot. n. 6819 è stata depositata la delibera di adozione in libera visione a decorrere dal 28/03/2018 fino a tutto il 27/04/2018;

- con il medesimo avviso veniva data notizia che chiunque poteva presentare osservazioni a partire dal 28/04/2018 fino a tutto il 28/05/2018;
- del deposito della documentazione costituente la variante al PGT venne data notizia mediante estratto del suddetto avviso, in data 28.03.2018, mediante pubblicazione sul quotidiano "BresciaOggi" e sul BURL;

CONSIDERATO che:

- la Provincia di Brescia ha espresso il proprio parere di Compatibilità al PTCP in data 04/06/2018 atto dirigenziale n. 1899/2018, agli atti Comunali in data 05/06/2018 prot. n. 12076;
- ARPA Lombardia ha presentato proprie osservazioni al PGT adottato, in data 30/07/2018 prot.n.16303;
- Regione Lombardia ha trasmesso il proprio parere ex art.13 comma 8 della l.r. n.12/2005, con Deliberazione di Giunta regionale n. XI/329 del 10/07/2018 pervenuta in data 16/07/2018 prot.n. 15276;

DATO ATTO CHE:

- il parere di Regione Lombardia, richiedeva l'immediata conformazione della destinazione urbanistica di alcune aree private, pertanto, al fine di consentire ai predetti soggetti di presentare a loro volta osservazioni e/o memorie in merito, sono state effettuate le seguenti notifiche ai sensi dell'art.10 della legge n.241/1990 e s.m.i.:
 - N.prot.15736 del 20/07/2018
 - N.prot.15794 del 21/07/2018;
- In data 20/07/2018 con prot.n.15790 venivano richiesti a Regione Lombardia chiarimenti in merito allo strumento ufficiale che avrebbe consentito di individuare con compiuta precisione le aree da conformare;
- Regione Lombardia ha riscontrato con propria successiva nota in data 02/08/2018 prot.n. 16559, dando atto che la previsione deriva dallo studio idrogeologico di supporto al PGRA regionale, senza tuttavia indicazioni esatte sulle aree oggetto della previsione che permangono individuate alla macroscale;

ATTESO che:

- sono pervenute n. 79 osservazioni, di cui n. 55 entro il termine del 28/05/2018 e n. 24 fuori termine, più l'osservazione dell'Area Tecnica in data 28/05/2018 prot. n. 11413 integrata in data 02/08/2018 con prot.n.16554 e in data 07/08/2018 con prot.n.16809;
- in data 25.07.2018 è pervenuta una integrazione all'osservazione presentata in data 07.06.2018 con n.prot.12333;
- l'osservazione pervenuta in data 27.06.2018 prot.n.13850 catalogata con il n.70, è stata successivamente ritirata dall'istante in data 03.08.2018 con prot.n.16670;

DATO ATTO, che le osservazioni pervenute risultano riassunte unitamente alla proposta di controdeduzioni, nei seguenti allegati predisposti dai tecnici incaricati, arch. Luciano Lussignoli dello studio "Lussignoli Associati", via Corsica 118 - 25125 Brescia e arch. Marco Engel con studio in via Candiani 125 – 20150 Milano, consegnati in data 09.08.2017 prot.n. 16997:

- Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m
- Os.02. Argomentazioni in merito ai pareri degli enti.pdf.p7m
- Os.03. Allegati cartografici.pdf.p7m
- Os.04. Individuazione delle aree oggetto di osservazione. pdf.p7m

VISTI i seguenti atti conclusi della VAS:

- il Parere Motivato Finale dell'Autorità competente per la VAS in data 09.08.2018 prot. n. 17009;

- la Dichiarazione di Sintesi Finale dell'Autorità Procedente per la VAS in data 09.08.2018 prot.n.17015;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 100 del 13.08.2018 di modifica del perimetro del Centro Abitato ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i.;

VISTA altresì la Relazione Tecnica e l'Asseverazione, redatte ai sensi della D.g.r. N. X/6738/2017 – All.6 – a firma del dott. Geol. Fabio Fenaroli attestante la congruità delle previsioni di variante con lo studio geologico allegato al P.G.T. vigente;

CONSIDERATO CHE i contenuti della proposta di piano, le singole osservazioni e la proposta di controdeduzioni, sono state esaminate dalla Commissione Urbanistica nelle seguenti sedute:

- 27.10.2016
- 30.11.2017
- 07.08.2018;

VISTO l'art. 13 della Legge Regionale n. 12/2005 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 13 comma 7 della L.R. n.12/2005 e ss.mm.ii. entro 90 giorni dalla scadenza delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, il Consiglio Comunale decide sulle stesse apportando agli atti del P.G.T. le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento;
- in occasione della presente variante al P.G.T. si procederà all'approvazione della Rete Ecologica Comunale (R.E.C.), quale parte integrante del Documento di Piano;

RITENUTO pertanto di dover procedere in tal senso;

VISTI i pareri tecnico e contabile espressi dai Responsabili di Servizio interessati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 183, c. 8, del D.Lgs. n.267/2000, che il programma dei pagamenti derivante dall'adozione del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;

Il Presidente quindi pone in votazione ogni singola osservazione, comprese le risposte ai pareri di Provincia di Brescia, ARPA, ATS, Regione Lombardia, proponendo per ciascuna le controdeduzioni di cui agli elaborati Os.01-Os.02-Os.03-Os.04, allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale; propone inoltre di accogliere le integrazioni alle NTA indicate nell'Asseverazione, a firma del dott. Geol. Fabio Fenaroli in quanto trattasi di mera integrazione tecnica

Si allontana il consigliere Piardi;

OSSERVAZIONE N.1

Colombo Celestino – prot.6729 del 27.03.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 11

Con voti favorevoli n.10, contrari n.1 (Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE l'osservazione n.1 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.2

Gervasi Estevan – prot.9093 del 26.04.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 11

Con voti favorevoli n.10, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE l'osservazione n.2 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.3

Reguitti Maria Teresa – prot.9106 del 26.04.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 11

Con voti favorevoli n.10, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE l'osservazione n.3 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.4

Tagliani Lavinia – prot.9574 del 03.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 11

Con voti favorevoli n.10, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE DI FATTO l'osservazione n.4 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Rientra il consigliere Piardi;

OSSERVAZIONE N.5

Compagnoni Daniela – prot.9637 del 04.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.9, contrari n.3(Gorlani, Bottarelli, Stretti), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.5 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.6

Sgrò Matteo (per Soc. Akropolis) – prot.10182 del 11.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.6 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.7

Tonni Adriana – prot.10302 del 14.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.9, contrari n.3(Gorlani, Stretti, Bottarelli), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.7 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.8

Panni & Lazzarini snc – prot.10366 del 14.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE l'osservazione n.8 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.9

Molinari Lidia, Zerbio Alessandra, Zerbio Daniela – prot.10531 del 16.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.9 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.10

Massardi Giuseppe – prot.10544 del 16.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.10 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.11

Gamba Maurizio, Gamba Giuliano – prot.10545 del 16.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.9, contrari n.3(Gorlani, Stretti, Bottarelli), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.11 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.12

Romano Casetto – prot.10546 del 16.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.9, contrari n.3(Gorlani, Stretti, Bottarelli), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.12 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.13

Marchesini Severo (socio amm. Albozoo di Marchesini Severo & c.) – prot.10549 del 16.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.13 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.14

Marengoni Alberto – prot.10561 del 16.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.14 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.15

Marchesini Giuliano, Marchesini Silvia – prot.10648 del 17.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.15 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.16

Cima Rolando – prot.10664 del 17.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE l'osservazione n.16 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.17

Antonelli Corrado – prot.10665 del 17.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione n.17 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.18

Ambrosini Pierantonio (Soc. Agr. Ambrosini S.S.)– prot.10750 del 18.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione n.18 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.19

Soncina Nazareno – prot.10908 del 21.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione n.19 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.20

Tovo Eraclio (Leg. Rapp. Tovo Gomma spa) – prot.10970 del 22.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE l'osservazione n.20 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.21

Gervasi Estevan – prot.10980 del 22.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.21 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.22

GI.MA. spa, Co.Ro.Met. srl, Sirio Immobiliare ss – prot.11038 del 22.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE l'osservazione n.22 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.23

Donini Luigino – prot.11068 del 22.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.22 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.24

Pasini Claudio – prot.11154 del 23.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione n.24 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.25

Serafini Marco, Beltrami Claudia – prot.11182 del 23.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.25 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.26

Panni Fiorella Lorena – prot.11186 del 23.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.26 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.27

Cerrato Sandro (Leg.Rapp. COMETA srl) – prot.11235 del 24.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.27 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.28

Cerrato Sandro (Leg.Rapp. COMETA srl) – prot.11237 del 24.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE DI FATTO l'osservazione n.28 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.29

Este Lorenzo – prot.11238 del 24.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.29 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.30

Gamba Carla – prot.11239 del 24.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE l'osservazione n.30 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

A questo punto il Sindaco propone al Consiglio un emendamento alla controdeduzione all'Osservazione n.31, proponendo l'accoglimento in luogo del respingimento, in quanto trattasi della riconversione ad uso residenziale di un ambito con destinazione in contrasto (produttiva) in zona prettamente residenziale, con la modifica della tavola del PdR T01 v e di tutti gli elaborati correlati aggiungendo il

perimetro di una nuova norma particolare che individua le proprietà dell'osservante ripristinando le potenzialità edificatorie del PGT 2012;
pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.12, contrari n.0, astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di accogliere l'emendamento proposto dal Sindaco sulla controdeduzione all'osservazione n.31, per cui si procede alla votazione sulla medesima;

OSSERVAZIONE N.31

Immobiliare Goffi Antonella srl – prot.11240 del 24.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE l'osservazione n.31facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, come modificata a seguito di emendamento;

OSSERVAZIONE N.32

Gazzarelli Daniela – prot.11245 del 24.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.9, contrari n.3 (Gorlani, Stretti, Bottarelli), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.32 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.33

Corsini Marisa – prot.11249 del 24.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE DI FATTO l'osservazione n.33 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.34

Corsini Renato – prot.11249 del 24.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE l'osservazione n.34 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.35

Ceresa Delfina srl – prot.11255 del 24.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE l'osservazione n.35 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.36

Panni Giovanni, Panni Franco – prot.11133 del 25.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.36 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.37

Bussi Fabio (Leg.Rapp. CBC Costruzioni di Bussi Geom. Fabio & c. sas) – prot.11313 del 25.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione n.37 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.38

Podavini Ermes, Pasini Vito – prot.11393 del 25.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.9, contrari n.3 (Gorlani, Stretti, Bottarelli), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.38 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.39

Fondazione Casa di Soggiorno per Anziani, Casella Chiara, Casella Elisabetta, Casella Simone, Maestri Mauro, Maestri Sergio – prot.11397 del 28.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.39 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.40

Borno Luigi (Leg.Rapp. Fenice srl) – prot.11398 del 28.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione n.40 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.41

Decò Graziano – prot.11409 del 28.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.41 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.42

Folli Maurizio – prot.11410 del 28.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.42 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

La seduta viene sospesa, ed il Sindaco riunisce i capigruppo, al fine di proporre un emendamento alla controdeduzione all'osservazione n.43; attualmente il richiedente gode della possibilità di ampliare il proprio capannone produttivo e di edificare una nuova abitazione; tale possibilità è stata eliminata dal PGT adottato nell'ottica di una netta riduzione delle norme particolari; tuttavia l'Amministrazione ritiene sia opportuno consentire, ove possibile, l'ampliamento delle attività produttive esistente e pertanto intende proporre l'accoglimento parziale dell'osservazione, consentendo l'ampliamento del 20% della SLP produttiva in adiacenza all'esistente, procedendo alla modifica della tavola del PdR T01 v e di tutti gli elaborati correlati modificando l'azzonamento al fine di l'ampliamento del 20% della SLP in adiacenza a quella esistente; pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.12, contrari n.0, astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di accogliere l'emendamento proposto dal Sindaco sulla controdeduzione all'osservazione n.43, per cui si procede alla votazione sulla medesima;

OSSERVAZIONE N.43

Cominelli Gianpiero – prot.11421 del 28.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione n.43 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale, come modificata a seguito di emendamento;

OSSERVAZIONE N.44

Filippini Alessio – prot.11422 del 28.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.44 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.45

Mosca srl – prot.11423 del 28.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE DI FATTO l'osservazione n.45 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.46

Pietra Cristina (Soc. Agr. Lucky Horse srl) – prot.11440 del 28.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione n.46 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.47

Betalli Umberto, Viviani Tatiana – prot.11441 del 28.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE DI FATTO l'osservazione n.47 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.48

Ponzoni Nunzio (Leg. Rapp. Ponzoni Fratelli di Ponzoni Nunzio e Elio snc) – prot.11442 del 28.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.48 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.49

Acerboni Roberta, Acerboni Mario, Massini Lina – prot.11443 del 28.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione n.49 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.50

Pollini Matteo (Immobiliare Pollini srl) – prot.11456 del 28.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.50 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.51

Pollini Matteo (Immobiliare Pollini srl) – prot.11457 del 28.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.51 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.52

Pollini Matteo (Immobiliare Pollini srl) – prot.11458 del 28.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE DI FATTO l'osservazione n.52 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.53

Antonioli Roberto (Soc.Agr. Antonioli Roberto e Paolo ss) – prot.11459 del 28.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE l'osservazione n.53 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.54

Bonera Guido – prot.11460 del 28.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.9, contrari n.3 (Gorlani, Stretti, Bottarelli), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.54 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.55

Fondazione Casa di Soggiorno per Anziani – prot.11464 del 28.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.55 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.56

Zanchetta Barbara (Soc.Agr. Agribel ss) – prot.11517 del 29.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE l'osservazione n.56 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.57

La Rondine scs Onlus e Approdo scs Onlus – prot.11525 del 29.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.57 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.58

Piccinelli Afra – prot.11526 del 29.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.9, contrari n.3 (Gorlani, Stretti, Bottarelli), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.58 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Si assenta il consigliere Lancellotti;

OSSERVAZIONE N.59

Lancellotti Domenico – prot.11531 del 29.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 11

Con voti favorevoli n.10, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE l'osservazione n.59 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Rientra il consigliere Lancellotti:

OSSERVAZIONE N.60

Riello Lodovico – prot.11534 del 29.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE l'osservazione n.60 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.61

Bini Chiesa Silvia – prot.11650 del 30.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.61 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.62

Bini Chiesa Silvia – prot.11651 del 30.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione n.62 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.63

Magri Renzo (Soc. Tobanelli spa) – prot.11659 del 30.05.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.63 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.64 – sub.1

Carla Scaroni, Maria Luisa Scaroni – prot.11877 del 01.06.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE DI FATTO l'osservazione n.64 – SUB.1 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.64 – sub.2

Carla Scaroni, Maria Luisa Scaroni – prot.11877 del 01.06.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE DI FATTO l'osservazione n.64 – SUB.2 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.64 – sub.3

Carla Scaroni, Maria Luisa Scaroni – prot.11877 del 01.06.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione n.64 – SUB.3 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.65

Saleri Luca – prot.12248 del 07.06.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE l'osservazione n.65 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.66

Carulli Emilio Carlo, Carulli Emilia, Carulli Fulvia – prot.12333 del 07.06.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.66 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.67

Bussi (Leg.Rapp. CBC Costruzioni di Bussi Geom. Fabio & c. sas) – prot.12497 del 11.06.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE l'osservazione n.67 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.68

Antonelli Gianluigi – prot.12614 del 12.06.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione n.68 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.69

Bottarelli Pietro – prot.13123 del 19.06.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione n.69 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.70

Loda Giovanni – prot.13850 del 27.06.2018

Non votata in quanto ritirata dall'istante in data 03.08.2018 con prot.n.16670;

OSSERVAZIONE N.71

Panni Fiorella – prot.14237 del 02.07.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE l'osservazione n.71 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.72

Gazza Giulia – prot.14443 del 04.07.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione n.72 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.73

Casella Ermanno – prot.14444 del 04.07.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.73 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.74

Meloni Guido – prot.14998 del 11.07.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE l'osservazione n.74 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.75

Ceresa Delfina – prot.15677 del 19.07.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.9, contrari n.3 (Gorlani, Stretti, Bottarelli), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.75 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Si assenta il consigliere Stretti;

OSSERVAZIONE N.76

Komega srl – prot.15678 del 19.07.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 11

Con voti favorevoli n.10, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.76 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Rientra il consigliere Stretti;

OSSERVAZIONE N.77

Viganò Giulia Giovanna – prot.16201 del 27.07.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.77 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.78

Meloni Guido – prot.16286 del 30.07.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di RESPINGERE l'osservazione n.78 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE N.79

Zioni Davide – prot.15004 del 11.07.2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione n.79 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE UFFICIO TECNICO prot.n.11413 del 28.05.2018 integrata con prot.16554 del 02.08.2018 e prot.16809 del 07.08.2018;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.11, contrari n.1(Gorlani), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione dell'Ufficio Tecnico prot.n.11413 del 28.05.2018 integrata con prot.16554 del 02.08.2018 e prot.16809 del 07.08.2018 facendo propria la valutazione

contenuta nel documento "Os.01. Controdeduzione alle osservazioni.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

PARERE REGIONE LOMBARDIA - Deliberazione di Giunta regionale n. XI/329 del 10/07/2018 pervenuta in data 16/07/2018 prot.n. 15276;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.9, contrari n.3 (Gorlani, Stretti, Bottarelli), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE PARZIALMENTE il parere di Regione Lombardia di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. XI/329 del 10/07/2018 pervenuta in data 16/07/2018 prot.n. 15276 facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.02. Argomentazioni in merito ai pareri degli enti.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

PARERE DI COMPATIBILITA' PROVINCIA DI BRESCIA in data 04/06/2018 atto dirigenziale n. 1899/2018, agli atti Comunali in data 05/06/2018 prot. n. 12076;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.9, contrari n.3 (Gorlani, Stretti, Bottarelli), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di ACCOGLIERE PARZIALMENTE il parere di PROVINCIA DI BRESCIA di cui all' atto dirigenziale n. 1899/2018, agli atti Comunali in data 05/06/2018 prot. n. 12076, facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.02. Argomentazioni in merito ai pareri degli enti.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

OSSERVAZIONE ARPA in data 30/07/2018 prot.n.16303;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 12

Con voti favorevoli n.9, contrari n.3 (Gorlani, Stretti, Bottarelli), astenuti n.0 espressi mediante votazione per alzata di mano

DELIBERA

Di prendere atto dell'osservazione di ARPA in data 30/07/2018 prot.n.16303, facendo propria la valutazione contenuta nel documento "Os.02. Argomentazioni in merito ai pareri degli enti.pdf.p7m" allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Quindi successivamente, il Consiglio Comunale, tenuto conto dell'esito della votazione di ogni singola osservazione presentata e dei pareri pervenuti, come controdedotti;

con voti favorevoli espressi per alzata di mano n.9, contrari n.3 (Gorlani, Stretti, Bottarelli), astenuti n.0 su n. 12 consiglieri votanti ed il Sindaco

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare definitivamente la variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), Piano delle Regole e Piano dei Servizi per conseguenti modifiche al Documento di Piano e Rete Ecologica Comunale (R.E.C.) [V-12-2015] ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005, costituita dai seguenti documenti:

- ALL. 01 - PGT - 2018.01.18 PROT 1530 - A00-V RELAZIONE PGT.pdf.p7m
- ALL. 02 - PGT - 2018.01.18 PROT 1530 - DDP - A01-V NTA.pdf.p7m
- ALL. 03 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - DDP - T02-A-V.pdf.p7m
- ALL. 04 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - DDP - T02-B-V.pdf.p7m
- ALL. 05 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - DDP - T04-V.pdf.p7m
- ALL. 06 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - DDP - T05-V.pdf.p7m
- ALL. 07 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - DDP - T10-V AP.pdf.p7m
- ALL. 08 - PGT - 2018.01.18 PROT 1530 - PDR - A01-V NTA.pdf.p7m
- ALL. 09 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T01-V NAF - A.pdf.p7m
- ALL. 09 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T01-V NAF - B.pdf.p7m
- ALL. 10 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T01-V.pdf.p7m
- ALL. 11 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T02-A-V.pdf.p7m
- ALL. 12 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T02-B-V.pdf.p7m
- ALL. 13 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T02-C-V.pdf.p7m
- ALL. 14 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T02-D-V.pdf.p7m
- ALL. 15 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T02-E-V.pdf.p7m
- ALL. 16 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T02-F-V.pdf.p7m
- ALL. 17 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T02-G-V.pdf.p7m
- ALL. 18 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T02-H-V.pdf.p7m
- ALL. 19 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T02-I-V.pdf.p7m
- ALL. 20 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T02-J-V.pdf.p7m
- ALL. 21 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T02-K-V.pdf.p7m
- ALL. 22 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T02-L-V.pdf.p7m
- ALL. 23 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T02-M-V.pdf.p7m
- ALL. 24 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDR - T02-N-V.pdf.p7m
- ALL. 25 - PGT - 2018.01.18 PROT 1530 - PDS - A01-V NTA.pdf.p7m
- ALL. 26 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDS - T01-A-V.pdf.p7m
- ALL. 27 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDS - T01-B-V.pdf.p7m
- ALL. 28 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDS - T01-C-V.pdf.p7m
- ALL. 29 - PGT - 2018.01.16 PROT 1208 - PDS - T01-D-V.pdf.p7m

redatti dall'associazione temporanea di professionisti costituita da arch. Luciano Lussignoli dello studio "Lussignoli Associati", via Corsica 118 - 25125 Brescia e arch. Marco Engel con studio in via Candiani 125 - 20150 Milano, nonché:

- ALL. 30 - PGT - 2018.01.16 PROT 1207 - RA (U688_A02VA_00_r02).pdf.p7m
 - ALL. 31 - PGT - 2018.01.16 PROT 1207 - SINTESI NON TECNICA (U688_A03VA_00_R00).pdf.p7m
- Redatti dall'arch. Silvano Buzzi dello studio Silvano Buzzi & Associati con sede in via Bellini n.9 - 25077 Roè Volciano,
- ALL. 33 - REC - 2018.01.16 PROT 1285 - RELAZIONE.pdf.p7m
 - ALL. 34 - REC - 2018.01.16 PROT 1285 - CARTA DELLA RETE ECOLOGICA COMUNALE.pdf.p7m
 - ALL. 35 - REC - 2018.01.16 PROT 1285 - SCHEMA DELLA RETE ECOLOGICA COMUNALE.pdf.p7m

redatti da soc. "Elemento Terra s.r.l." con sede in via Cassala 20 – 25126 Brescia, già allegati alla propria precedente Deliberazione n.3/2018, modificati ed integrati alla luce delle votazioni sulle osservazioni pervenute;

3. Di dare espresso mandato al Responsabile del Procedimento arch. Paola Visini di provvedere alla validazione di tutti gli elaborati grafici e testuali che verranno prodotti e modificati a seguito degli esiti delle votazioni;
4. Di dare altresì mandato al medesimo Responsabile per l'invio degli elaborati necessari per l'implementazione del Sistema Informatico Territoriale (S.I.T.) e la conseguente pubblicazione sul BURL, ai fini dell'efficacia della variante medesima;
5. Di dare atto che è stata accertata, ai sensi dell'art. 183, c. 8, del D.Lgs. n.267/2000, la compatibilità del programma dei pagamenti, derivante dall'adozione del presente atto, con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, stante la necessità di provvedere in tempi brevi alla pubblicazione.

Alla presente deliberazione vengono allegati gli interventi dei consiglieri comunali.

SINDACO

Punto 2 dell'Ordine del Giorno: "Controdeduzioni alle osservazioni ed approvazione della Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT), Piano delle Regole e Piano dei Servizi per conseguenti modifiche al Documento di Piano e Rete Ecologica Comunale (REC)".

Allora, come avevo già precedentemente parlato con i Consiglieri Comunali, siccome ci sono diverse controdeduzioni da affrontare, chiedo al Consiglio Comunale se è d'accordo (...) della osservazione. Io leggerò il numero dell'osservazione, se nessuno ha nulla da chiedere lo mettiamo in votazione, se ci sono delle domande leggiamo la sintesi dell'osservazione, le risposte con le relative motivazioni, vengono date le risposte alle eventuali domande di chiarimento ed in un secondo momento si passa alla votazione.

Siamo d'accordo, Consigliere Gorlani? Consigliere Stretti, Bottarelli, va bene se usiamo questa metodologia di lavoro?

Allora, se qualcuno nell'affrontare la discussione delle varie osservazioni si trovasse in una posizione di incompatibilità per motivi di parentela, per motivi di interesse, lo dice, prima di iniziare la discussione si alza e abbandona la sala consiliare fino che viene fatta la votazione, e poi in un secondo momento rientra per continuare le votazioni. Okay? Tutto chiaro?

Allora, viene proiettata: **osservazione numero 1**. Ci sono interventi? Ci sono domande?

Allora mettiamo in votazione. Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 2. Ci sono domande, richieste di...? Prego, Consigliere Stretti.

CONSIGLIERE STRETTI

Semplicemente, signor Sindaco, nella motivazione dell'accoglimento è riportata: "Riconoscendo le motivazioni dell'osservante si propone l'accoglimento dell'osservazione", nella sintesi però chiede semplicemente un aumento volumetrico, e le motivazioni non so quali siano. Se può farmi una sintesi...

LUSSIGNOLI

Si tratta dell'Ambito di Trasformazione 1, è analoga alla osservazione 3. Praticamente, sapete che è stata stralciata la parte centrale, l'indice complessivo di questo Ambito, che prevedeva nel Documento di Piano attuale una grossa parte di area inedificabile, alla fine l'indice è dello 0,48, in analogia con indici di quindi Ambiti di Trasformazione a destinazione simile si è ritenuto di accogliere portandolo allo 0,60. Non c'è un motivazione particolarmente articolata.

CONSIGLIERE STRETTI

Okay.

SINDACO

Allora, chi è favorevole? Sono 10 (dieci) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 3. È simile all'osservazione numero 2. Ci sono richieste di chiarimento?

Chi è favorevole? 10 (dieci) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 4. Ci sono richieste di chiarimento?

Chi è favorevole all'osservazione numero 4? 10 (dieci) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 5. Ci sono richieste di chiarimenti?

Consigliere Stretti, prego.

CONSIGLIERE STRETTI

Grazie. Mi sembra di aver capito che questa Variante non prende in considerazione i nuclei di antica formazione, nelle motivazioni alle controdeduzioni alla richiesta però mi sembra che in un certo senso queste aree che prima erano classificate in area agricola venga ricondotta in un certo senso a disciplina dei nuclei di antica formazione, nel momento in cui ogni immobile dei nuclei di antica formazione era stato soggetto ad indagine, quindi per il quale era stata elaborata una scheda, la quale dava i gradi di operatività o gli interventi che si potevano o meno fare su questo immobile, è stata fatta una ricognizione per questi edifici? Il proprietario come fa a sapere il grado di operatività, che interventi può fare e quali non può fare? E poi, nel merito, è un aumento non superiore al 5%, quindi pensavo che si potesse in un certo senso accogliere queste esigenze, che sono sicuramente non di carattere speculativo.

LUSSIGNOLI

Innanzitutto, la normativa che riguarda i nuclei di antica formazione è costituita da due componenti, da due parti, una parte di ordine generale e una parte di dettaglio che va a specificare poi porzione di edificio, perché parlare di edificio a volte è sbagliato, ma porzione di edificio, per porzione di edificio che cosa si può fare. Nel Piano Regolatore c'erano una serie di elementi di, diciamo, incongruenza che hanno poi determinato la buona parte delle varianti che voi avete visto, e sono tutte quelle situazioni edilizie che sono fuori dal centro edificato, per cui tanto più fuori dai nuclei di antica formazione, che non sono destinazioni agricole, o non lo sono più, o hanno caratteristiche particolari per cui debbano essere trattate diversamente dalla norma generica delle aree agricole, che si limita a misurare l'indice di edificabilità e poco di più. Tra queste categorie di edifici ci sono quelle che abbiamo chiamato aree diverse dalla destinazione agricola esterne al centro edificato, che poi avrete visto, sentito in residenziali, produttive eccetera, eccetera, e anche gli edifici di valore storico-culturale, tra l'altro già ripresi nel PGT precedente. Cioè, nel PGT precedente nelle tavole di analisi paesistica erano individuati come edifici di valore storico-culturale, ma poi nella pianificazione ci si dimenticava di questo aspetto. In questo caso abbiamo semplicemente riconosciuto gli edifici che hanno queste caratteristiche, per cui sono edifici magari anche destinati all'agricoltura, anzi buona parte ancora destinati all'agricoltura, magari sottoutilizzati ma comunque destinati all'agricoltura, ma che hanno caratteristiche o requisiti di tutela maggiori della classica stalla prefabbricata che è stata costruita 10-15-20-30 anni fa. E allora si è utilizzato un criterio diverso, si è mantenuta la classificazione agricola perché questa categoria urbanistica nel modo in cui viviamo consente all'agricoltore di poter partecipare a tutti i bandi, ai finanziamenti, anche agevolati, quali spesso gli agricoltori possono accedere, perché avrebbero un certificato di destinazione urbanistica che classifica l'area agricola, ma la normativa per il recupero degli edifici rimanda alla normativa generale e non particolare del nucleo antico. Per cui si raggiungono i due obiettivi: uno, di tutelare diciamo l'interesse operativo dell'agricoltore, perché se noi lo avessimo classificato NAF la prima volta che l'agricoltore andava in banca e chiedeva un mutuo come agricoltore per ristrutturare la stalla che sta dentro lì non glielo davano perché veniva classificato non agricolo.

Questa modalità, che abbiamo già sperimentato in altri Comuni in precedenza, consente di risolvere i due problemi: uno, la necessità di tutelare, per quanto possibile, le caratteristiche storico-architettoniche di questi edifici, perché sono chiaramente storici, dall'altra parte di consentire comunque all'agricoltore di poterli utilizzare per le attività anche usufruendo di tutte le condizioni che il mercato e i finanziamenti consentono.

Ecco, se lei avrà la pazienza di guardare la normativa di riferimento, che è molto semplice, dice: si rimanda alla normativa generale dei NAF e gli interventi ammessi sono quelli di tipo A1, A2 e A3. Per cui la modalità di intervento è definita. Le caratteristiche di salvaguardia generale sono definite, ci sembrava che per questo tipo di edifici fosse sufficiente a garantire la permanenza del valore storico senza entrare a fare le pulci sulla finestra sì, la finestra no, che onestamente a me personalmente sembrava un po' esagerato.

CONSIGLIERE STRETTI

Però, appunto, io volevo chiedere: per stabilire il grado di intervento nei NAF si era fatto un sopralluogo e si era stilato una scheda...

LUSSIGNOLI

Allora, per definire l'intervento dei NAF, per definire la norma particolare era stato fatto un sopralluogo e una scheda. Noi questi edifici li abbiamo visti, comunque.

Ah, beh, è stata fatta una valutazione di questi edifici.

LUSSIGNOLI

Allora, per questa tipologia, per questo livello di informazione, poi si utilizzano solitamente documenti anche diversi, lo dice lo stesso Piano Regionale. Prima questione, sono gli edifici presenti nel primo IGM del Regno d'Italia, che risale al 1885, o al primo Catasto del Regno d'Italia, che è a cavallo del '900, a secondo dei Comuni fra il 1902 e il 1906, gli edifici che sono indicati lì sono comunque classificati storici, al di là di quello che ognuno di noi può pensare, poi ovviamente alcuni di questi edifici sono stati mantenuti, alcuni sono stati stravolti completamente, e lì il grado di intervento definisce questo. La cosa fondamentale è l'impianto, anche perché non siamo davanti, in questi casi se voi andate a veder quelle classificate E3, non

siamo davanti a situazioni dove sarebbero stati motivati particolari vincoli di conservazione, che sarebbero diventati probabilmente in conflittualità con l'uso agricolo, che per il momento rimane su questi edifici.

SINDACO

Mettiamo in votazione la numero 5. Chi è favorevole? 9 (nove) favorevoli. Chi è contrario? 3 (tre) contrari.

Osservazione numero 6. Ci sono richieste di chiarimento?

Mettiamo in votazione l'osservazione numero 6. Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 7. Ci sono richieste di chiarimento?

Mettiamo in votazione la numero 7. Chi è favorevole? 9 (nove) favorevoli. Chi è contrario? 3 (tre) contrari.

Osservazione numero 8. Ci sono domande in merito? Consigliere Stretti.

CONSIGLIERE STRETTI

Questa era un'area per la quale avevo contestato durante l'adozione il presente Piano di Governo del Territorio, auspicando che essendo delle possibilità edificatorie concesse per le quali era già stato pagato l'IMU, adesso non torno sulla polemica, fossero ripristinate. Mi fa piacere che in questo caso questa osservazione venga recepita e quindi si torni alla situazione stabilita dal PGT vigente, mi chiedo se lo stesso metro... mi sono già dato una risposta perché comunque lo scorso (...) è stato adottato anche per situazioni analoghe, in questo caso io sono favorevole all'accoglimento perché ripristino lo stato di fatto precedente all'adozione del PGT in oggetto.

SINDACO

Grazie, Consigliere Stretti.

LUSSIGNOLI

Avevo già anticipato ancora prima delle risposte, laddove ci sono delle situazioni che comunque riguardano attività produttive che in un eventuale SUAP sarebbero comunque state soggette ad un ampliamento, si è deciso di mantenere questa norma particolare di consentirgli già in Variante questo ampliamento, anche perché lì ci avevano già pagato sopra l'IMU e sembrava proprio una questione di dover fargli rifare tutte le varie procedure. Però le avevo anche detto nel Consiglio Comunale precedente, (...) il principio il dire "non si accettano le norme particolari", viene meno la norma particolare come strumento di consuetudine nel rilasciare le concessioni. Perché, ti ricorderai, nel PGT del 2010 le norme particolari erano, se non ricordo male, un centinaio o giù di lì, e dissi anche allora che le norme particolari erano quella forma con la quale si diceva "non la potresti fare, però invece te la lascio fare".

Ci sono al vero anche delle situazioni come queste, e come anche delle altre che troveremo più avanti, dove il buonsenso ti fa dire: sì, okay, qui la norma particolare è giustificata, e la scelta di discrezionalità è proprio in questi termini, per cui per questo motivo è stata reintrodotta questa norma particolare. Okay?

SINDACO

Va bene. Ci sono altre domande?

Chi è favorevole alla osservazione numero 8? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 9. Ci sono delle domande? Mettiamo in votazione la numero 9.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 10. Ci sono domande? Consigliere Stretti.

CONSIGLIERE STRETTI

(Inizio intervento fuori microfono).. forse sono 3. Porzione di fabbricato e chiede che vengano valutate uniformemente, una cosa del genere?

LUSSIGNOLI

Sì, perché l'analisi attuale che sta alla base della normativa dei NAF, beh, tante volte prende in considerazione singole unità immobiliari, o comunque singole porzioni di un edificio, magari

costruite in epoche diverse. Probabilmente l'analisi che a suo tempo fu fatta dei NAF l'ha classificato in tre schede, quindi con tre tipologie di intervento diverse, perché sapete la tabella quella con i pallini azzurri a volte differisce di poco ma ha tipologie molto dettagliate di intervento, solo che la motivazione che poi vedrete ripetuta anche in altre osservazioni è che accogliere osservazioni di questo tipo comportava rifare l'analisi dei NAF, cosa che non è stata fatta in questa occasione.

SINDACO

Mettiamo in votazione l'osservazione numero 10.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 11. Ci sono domande in merito? Mettiamo in votazione l'osservazione numero 11.

Chi è favorevole? 9 (nove) favorevoli. Chi è contrario? 3 (tre) contrari.

Osservazione numero 12. Ci sono richieste di chiarimento in merito? Mettiamo in votazione l'osservazione numero 12.

Chi è favorevole? 9 (nove) favorevoli. Chi è contrario? 3 (tre) contrari.

Osservazione numero 13. Ci sono richieste di chiarimento in merito? Consigliere Stretti.

CONSIGLIERE STRETTI

Se può essere un po' più esaustiva la sintesi della richiesta.

LUSSIGNOLI

Scusate, ma devo riguardarmela perché a memoria tutte non me le ricordo al primo colpo.

Allora, in questa situazione noi ci troviamo davanti proprio a uno di quei casi che richiamavo all'inizio, cioè di edifici che non hanno una destinazione agricola, o l'hanno cambiata nel tempo, e che però stanno in zone agricole che fino ad oggi erano o classificate agricole addirittura, per cui, come voi sapete, qualsiasi intervento poteva essere attivato solo da chi ne aveva titolo on base alla Legge Regionale, cioè da un imprenditore agricolo, o altrimenti non si potevano fare interventi di sorta. Questo signore chiede di poter ampliare questa previsione. L'osservazione, se voi vedete il testo integrale, è comunque abbastanza generica, chiede di ampliare di fatto – così noi l'abbiamo capita – la zonizzazione che noi abbiamo messo sull'edificio residenziale ampliandola anche all'edificio retrostante, che ad oggi è comunque a tutti gli effetti un edificio agricolo. Cioè, non è un edificio che ha cambiato nel tempo destinazione d'uso, e lo dice lui stesso nella osservazione, è tutt'ora un edificio agricolo e ovviamente in zona agricola ci si chiede per quale motivo non lo può rimanere. Siccome l'orientamento generale era quello di distinguere in maniera chiara e definitiva questa ambiguità fra una zona agricola, che conteneva di tutto e di più, e che cosa invece è realmente agricolo e che cosa non è realmente agricolo, in questo caso particolare, anche se confinanti gli edifici, avendo due usi completamente diversi hanno avuto due trattamenti diversi.

CONSIGLIERE STRETTI

Quindi veniva chiesta la residenza?

LUSSIGNOLI

Veniva chiesto un ampliamento della zona ID, probabilmente quella lì era residenza, si può presumere per residenza, però non l'aveva detto esplicitamente, chiedeva l'ampliamento dell'area, quella era una ID residenziale, abbiamo presunto. Ma, a prescindere dalla tipologia, se anche non fosse stato residenziale per coerenza con il principio se quello oggi è un capannone agricolo resta un capannone agricolo in zona agricola.

SINDACO

Nessuna ulteriore domanda? Allora mettiamo in votazione la numero 13.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 14. Ci sono richieste di chiarimento in merito? Mettiamo in votazione l'osservazione numero 14.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 15. Ci sono richieste di chiarimento? Mettiamo in votazione l'osservazione numero 15.

Chi è favorevole? 9 (nove) favorevoli. Chi è contrario? Il Consigliere Stretti, Bottarelli... 11 (undici) favorevoli e 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 16. Ci sono richieste di chiarimento in merito? Mettiamo in votazione la numero 16.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 17. Ci sono richieste? Stretti, prego.

CONSIGLIERE STRETTI

Fatico a comprendere la sintesi, quindi se mi può spiegare meglio la richiesta, perché ho visto uno spostamento di volumi e qualcosa del genere.

LUSSIGNOLI

Allora, qui l'osservazione chiedeva due cose, una di adeguare la previsione allo stato reale dei luoghi, l'altra di spostare possibilmente il volume esistente diciamo verso la strada, verso ovest. Per cui spostare, diciamo, l'edificio che c'è qua oggi, anche attraverso una demolizione e ricostruzione, - si vede meglio qua l'edificio - spostare l'edificabilità in questa zona.

Allora, sempre per il criterio che abbiamo usato in termini generici, abbiamo accolto, perché così è il dato di fatto, la perimetrazione della zona B residenziale seguendo i confini dell'area, prima era tagliata. Qui vedete già la soluzione proposta nell'allegato che c'è agli atti. Il perimetro precedente tagliava questo angolo, seguendo una linea che in realtà non esiste perché il lotto di proprietà è questo. E allora abbiamo accolto parzialmente, se non ricordo male, perché abbiamo accolto, sì, la correzione e la precisazione dell'Ambito ma non lo spostamento perché sarebbe stata una nuova edificazione in area agricola per una destinazione non di tipo agricolo, tra l'altro in Ambito agricolo strategico, con tutte le complessità che si porta dietro il Piano Provinciale e così via.

SINDACO

Mettiamo in votazione l'osservazione numero 17.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 18. Ci sono richieste in merito?

CONSIGLIERE STRETTI

(Inizio intervento fuori microfono)... spiegare un po' la situazione e vedere la planimetria, se è possibile.

LUSSIGNOLI

(Inizio intervento fuori microfono)... ha capito dove siamo? Okay.

Allora, qui c'era una richiesta per la modifica... voi avrete notato che il nuovo Piano, la Variante, introduce nelle aree agricole dei perimetri di edificazione, che sono dei perimetri all'interno dei quali possono essere sviluppate le potenzialità agricole determinate in base alla Legge Regionale, per cui nel massimo rispetto delle potenzialità edificatorie previste dalla legge. Noi avevamo individuato un perimetro di un certo tipo, poi lui ci ha fatto notare la necessità di ampliare questo perimetro, richiesta che è stata accolta.

Poi chiedeva anche di aumentare dello spazio per delle strutture mobili, ma il tema delle strutture mobili non è un tema che viene normato dal Piano di Governo del Territorio. Cioè, il Piano si occupa di edifici, per cui di manufatti che vengono realizzati e mantengono per tutta la loro vita una destinazione fino a quando qualcuno non ne chiede una modifica in base alla strumentazione urbanistica. Le cose mobili, cosiddette anche "precarie", sono regolate da normative diverse che prescindono dal PGT. Per cui non potevamo trattare un aspetto che non è competente qui. E se ci saranno le condizioni in base ai Regolamenti che il Comune si può dare rispetto a tutte queste tematiche, verrà valutato in un'altra sede, non in questa.

SINDACO

Mettiamo in votazione l'osservazione numero 18.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 19. Ci sono richieste di chiarimento? Mettiamo in votazione l'osservazione numero 19.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 20. Ci sono richieste di chiarimento? Prego, Consigliere Gorlani.

CONSIGLIERE GORLANI

È possibile approfondire? Grazie. Cioè descriverla meno sinteticamente?

VISINI

E' semplicemente il recepimento del SUAP, che nel frattempo è stato approvato. Se non ricordo male, tra l'altro a gennaio quando abbiamo adottato questa Variante non c'era nei documenti di adozione perché era ancora in itinere quel SUAP che avete visto in Consiglio che ampliava la zona a nord tra la Tovo esistente e la galleria per fare un magazzino e un parcheggio scoperto, questo è semplicemente il recepimento del perimetro.

SINDACO

Mettiamo in votazione la numero 20.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 21. Ci sono domande in merito? Mettiamo in votazione l'osservazione numero 21.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 22. Ci sono richieste di chiarimento? Mettiamo in votazione l'osservazione numero 22.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 23. Ci sono richieste di chiarimenti nel merito? Mettiamo in votazione l'osservazione numero 23...

(Segue intervento fuori microfono).

Vuole vederla...? Scusi, non ho capito, Andrea.

LUSSIGNOLI

Questa è abbastanza simile al principio di quella che abbiamo illustrato prima. Qui la richiesta era di ampliare l'area edificabile, che tra l'altro è un'area difforme dalla destinazione agricola, e ovviamente abbiamo ritenuto di confermare quanto oggi è pertinenza dell'abitazione senza andare ad introdurre un'altra area sottraendo all'area agricola un'altra area con destinazione urbanistica diversa, è abbastanza incongruo. È un po' simile, come atteggiamento, rispetto a quello del capannone, prima là c'era addirittura un fabbricato, qui non c'è un fabbricato ma c'è un terreno coltivabile, che non cambia ovviamente la natura.

SINDACO

Allora, mettiamo in votazione la osservazione numero 23.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 24. Richieste? Mettiamo in votazione l'osservazione numero 24.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 25. Richieste di chiarimento?

Prego, Consigliere Stretti.

CONSIGLIERE STRETTI

Qui la difficoltà della richiesta era che, mi sembra di capire, la richiesta aveva un effetto generale sul Piano non solo sul lotto dell'interessato, no...?

LUSSIGNOLI

(Inizio intervento fuori microfono)... il fatto stesso che lui chieda un ampliamento una tantum ma non è di portata generale, poi chiede sempre l'inserimento di una norma che permetta un ampliamento. A parte che una cosa del genere non consente di verificare le compatibilità urbanistiche, cioè una tantum cosa vuol dire? Se diventa una norma generale vuol dire che tutti una tantum alziamo gli indici. Che senso ha mettere una norma che incrementa un indice una tantum in modo generalizzato? Allora invece di mettere 0,33 mettiamo 0,38, 0,40 che ha più senso.

(Segue intervento fuori microfono).

Ma lui non chiedeva questo, lui chiedeva di mettere una norma che consentisse un ampliamento pari a 50 metri quadri, ma 50 metri quadri non è un indice, perché uno ha un'area di 1.000 metri, uno ce l'ha di 2.000, uno ce l'ha di 500, per cui non è un indice è un bonus dato così. Non abbiamo rilevato una cosa di questo tipo, una richiesta che avesse... probabilmente per chi lo richiedeva aveva un significato specifico, ma sicuramente non aveva un significato generale.

SINDACO

Prego, Assessore Piardi.

ASSESSORE PIARDI

È un caso particolare che però fa riflettere, perché effettivamente la zona è azzonata come B1, quindi se la zona non fosse satura, cioè se il lotto non fosse saturo questo consentirebbe l'edificabilità ulteriore, il problema probabilmente visto dall'inchiesta è che è già stato calcolato che il lotto è saturo, e quindi la richiesta di ulteriori 50 metri quadrati, mi sembra di edificazione, comporta una norma particolare contravvenendo a quello che è un po' il principio che sta alla base della Variante. Quindi, spiace in questo caso di non poter acconsentire alla richiesta, ma effettivamente andrebbe a costituire un elemento, diciamo così, che poi va a configgere con tutti quelli che ti chiedono una norma particolare.

SINDACO

Mettiamo in votazione la numero 25.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 26. Nessuna richiesta di chiarimento?

Prego, Consigliere Stretti.

CONSIGLIERE STRETTI

Giusto vederla per capire un po' la motivazione che ha portato al respingimento.

LUSSIGNOLI

Questa qui è un'area che era classificata comunque agricola, e tra l'altro nel Piano vostro è fra le aree agricole delle colline moreniche. Accogliere l'edificabilità di quest'area o comunque la classificazione a verde urbano che consenta alcune tipologie di interventi è comunque di tipo urbanistico, è un primo passaggio verso il consolidamento e il consumo di suolo.

Tanto per dirgliela, questa sarebbe classificabile nella carte del consumo di suolo come "nuovo consumo di suolo", se l'avessimo classificata a verde urbano, perché non sarebbe più stata area agricola. E stante le premesse, che hanno dato origine anche a questa Variante, ci sembrava sbagliato accoglierla. Tra l'altro non è proprio un'area di poco conto perché sono 4.039 metri quadrati.

SINDACO

Allora, mettiamo in votazione l'osservazione 26.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 27. Ci sono richieste? Mettiamo in votazione l'osservazione numero 27.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 28. Ci sono richieste? Mettiamo in votazione l'osservazione numero 28.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 29. Mettiamo in votazione l'osservazione numero 29.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 30. Chi è favorevole... Scusate, ci sono richieste di chiarimento? Consigliere Gorlani.

CONSIGLIERE GORLANI

È possibile dettagliarla meglio. Per favore?

LUSSIGNOLI

Qui la richiesta... poi lei controlla se dico... perché adesso sto andando a memoria, non l'ho letta. Allora, la persona chiedeva due cose. La prima, facendoci sapere attraverso i dati catastali che la proprietà arrivava fino alla strada, diciamo che l'azzoneamento di prima escludeva quest'area qui dall'azzoneamento, questa qui era area agricola, ci hanno fatto presente che l'area è cintata e che questa fa parte del giardino della casa e chiedeva perciò di unificare la classificazione. Aggiungeva, secondo me dimostrando che il suo interesse non era tanto quello di andare a costruire oltre ma di mantenere riconosciuta l'unitarietà della sua proprietà, di aumentare pure la quota di verde privato in modo da bilanciare l'edificabilità che avrebbe introdotto il nuovo azzoneamento. In parole semplici, ampliando la zona marrone aumentava l'edificabilità dell'area, lui per dimostrare che non era quello il suo fine ha detto: "potete anche classificare...", l'ha indicata lui così, e noi abbiamo fatto quello che lui ha detto

perché ci sembrava coerente con gli obiettivi del Piano e con lo stato dei luoghi. Insomma, recintata è quella lì.

SINDACO

Mettiamo in votazione l'osservazione numero 30.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 31. A questo proposito sono a presentare un emendamento, di lieve entità ovviamente, altrimenti bisognava presentarlo almeno due giorni prima. Allora, riguardo all'osservazione numero 31, Goffi Antonella, siamo nella zona Bagatta, se non ricordo male, l'osservante chiedeva il ripristino di una norma particolare. In un primo momento qui nella bozza che portiamo in Consiglio Comunale era stato deciso di respingere l'osservazione, ma dopo una valutazione che abbiamo fatto rispetto a quell'area sono qua a chiedere di emendarla per accoglierla.

Adesso vi leggo il testo del... Allora, prima dobbiamo votare se emendare o no questa osservazione. Per cui chiedo al Consiglio Comunale di votare l'emendabilità di questa osservazione.

Chi è favorevole? 12 (dodici) favorevoli.

Adesso vado a leggervi il testo dell'osservazione, dopodiché se ci sono richieste di chiarimento andremo a spiegare.

“Proposta di emendamento all'osservazione numero 31. Visto il contenuto dell'osservazione numero 31, presentata da Immobiliare Goffi Antonella S.r.l., con la quale si richiede il ripristino della normativa previgente, di cui all'articolo 30 delle Norme Tecniche di Attuazione Ambito di riconversione destinazione prevalentemente residenziale, che consente un recupero ai fini residenziali del volume esistente più 1.000 metri cubi, come da tabella sottostante; Dato atto che la presente norma è stata eliminata in sede di adozione in quanto uno degli obiettivi cardine della presente Variante è l'eliminazione delle molteplici norme particolari che di fatto vanificano il disegno del territorio; Riconosciuto tuttavia che è auspicabile, ove possibile, la riconversione di destinazioni in contrasto col tessuto circostante, quale nel caso di specie quella produttiva, in un ambito caratterizzato da destinazioni residenziali extra agricole, si propone di introdurre la seguente norma particolare: ‘per l'area identificata è consentito il recupero a destinazione residenziale al volume produttivo esistente con l'aggiunta di ulteriori metri cubi 1.000 da destinare a residenza con tipologia villino o palazzina, rispetto alle vigenti normative in materia igienico-sanitaria’”.

Praticamente cosa era successo? Siamo in una zona residenziale, lì vicino ci sono dei capannoni dismessi, chiede la riconversione di questi capannoni in residenziale in modo da andare a recuperare questi volumi, queste aree, che attualmente sono dismesse. Questo è il senso della proposta dell'emendamento all'osservazione numero 31.

Ci sono richieste di chiarimenti? Allora mettiamo in votazione l'emendamento alla osservazione numero 31, che va ad accogliere di fatto l'osservazione stessa.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 32. Ci sono richieste di chiarimento?

Consigliere Stretti.

CONSIGLIERE STRETTI

Sì, Sindaco, come avevo anticipato, questa è una delle richieste che conosco abbastanza bene, nel senso che non si tratta di un intervento speculativo. Parte delle motivazioni le ha già anticipate l'estensore del Piano, però volevo sottolineare solo una cosa di carattere generale rispetto alla normativa dei NAF. Nel senso che nel Piano vigente relativamente alla scheda dei quadri sinottici per le modalità di intervento esiste la categoria A4, che è “edifici senza particolare interesse ambientale o in contrasto con esso”, però questa categoria sparisce nel PGT che è in corso di approvazione, io volevo capire se i fabbricati o porzioni di essi che nel PGT vigente ricadevano in questa categoria, e quindi avevano una scheda... per capirci, la scheda con le fotografie in rilievo nelle quali erano identificati i gradi di operatività, in questo caso come vengono trattate mancando la categoria di riferimento?

LUSSIGNOLI

La categoria di riferimento era quella che era stata omessa e che è stata inserita da una osservazione. Fa riferimento alla scheda...

(Seguono interventi fuori microfono).

Nelle NTA, perché era saltata una pagina, infatti c'è una osservazione che lo inserisce.

Allora, siccome ci sono delle parti che sono rimaste nella rilegatura quella pagina lì è sparita per errore, non per volontà, e ce ne siamo accorti e non mi ricordo se nel parere dell'Ufficio Tecnico in una delle osservazioni veniva precisato e l'abbiamo reintrodotta.

CONSIGLIERE STRETTI

Perché se no questa parte di immobili perdevano la possibilità di operare.

LUSSIGNOLI

Certo, certo...

CONSIGLIERE STRETTI

Però nella richiesta di questa signora mi sembra di capire che lei citi anche un permesso di costruire di qualche anno fa in cui dice: abbiamo sostituito le solette che erano in legno con solette in cemento armato, di fatto riconducendola secondo me alla categoria che è la A4, per la quale sono previsti interventi di tamponamento senza aumento volumetrico con (...) da tre lati. Quindi, ecco, era questo il senso del mio intervento, questo doveva ricadere nell'Ambito A4 per il quale sono consentiti gli interventi che richiede.

LUSSIGNOLI

Sì, però presuppone un atto amministrativo.

CONSIGLIERE STRETTI

Prego...?

LUSSIGNOLI

Se lo farebbe, In questo caso presuppone un atto amministrativo, perché fino a quando le norme del Piano non vengono cambiate, non è che le classificazioni date dal PGT cambiano se uno fa un intervento, cambiano automaticamente. La classificazione è una norma fissa fino a quando non viene modificata da una delibera di Consiglio Comunale, non da un fatto o da un evento deciso, seppur autorizzato, da terzi. Cioè, la norma del Piano la cambia il Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE STRETTI

Sono d'accordo.

LUSSIGNOLI

Per cui, se lei ha sostituito le solette, e questo dovrebbe aver fatto cambiare la classificazione dell'edificio, o il Consiglio Comunale decide in quella direzione mettendo mano allora, a questo punto, non solo a questo ma anche a tutti gli altri che hanno fatto la stessa cosa, cioè rifà tutta l'analisi dei centri storici, rifà tutta quella cosa per la quale questa Variante non è nata, perché se vi ricordate nella delibera quando si decise l'avvio del provvedimento, e anche nei documenti di avvio, non è prevista la revisione dei nuclei di antica formazione, perché a quel punto – detta molto fuori dai denti – tanto valeva rifare il PGT e si mettevano a posto tutta una serie di altre piccole cose che forse avrebbero avuto bisogno... Però questo avrebbe richiesto tempi diversi, costi diversi, e soprattutto, dico io, a chi amministrerà in futuro una cartografia comunale aggiornata, perché la vostra ormai risale a vent'anni fa. Manca mezzo paese...

SINDACO

A tal proposito aggiungo che è auspicabile che in un futuro, qualche che sia l'Amministrazione che sarà chiamata ad amministrare il paese, una rivalutazione dei NAF va fatta perché ormai è datato, anche per andare in contro a tutte le richieste che sono state fatte all'interno dei NAF. Per cui questo è l'auspicio e l'invito per il prossimo futuro da affrontare anche la problematica dei NAF.

Allora, mettiamo in votazione l'osservazione numero 32.

Chi è favorevole? 9 (nove) favorevoli. Chi è contrario? 3 (tre) contrari.

Osservazione numero 33. Ci sono richieste di chiarimento? Mettiamo in votazione l'osservazione numero 33.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 34 . Ci sono richieste di chiarimento?

CONSIGLIERE STRETTI

Se può illustrare la richiesta, per cortesia.

LUSSIGNOLI

Allora, parte di quell'area lì era stata classificata nelle aree produttive e non commerciali, ci è stato fatto presente che nel PGT vigente lui aveva nelle destinazioni possibili anche l'attività commerciale, che già tra l'altro esiste, se non ricordo male, l'abbiamo semplicemente preso d'atto. Una correzione fatta... no? Scusi?

(Segue intervento fuori microfono).

No, lui lo chiedeva per il piano terra, poi la zonizzazione non riguarda il piano terra, la zona è la zona. Lui si è espresso... Allora, la sintesi riporta quello che scrive il cittadino, a volte non si esprime in maniera estremamente corretta, sta a noi interpretarla nel modo corretto, la zona non è divisa per piani, la zona è la zona, basta. Cioè quella lì è una D2 a tutti gli effetti. Se lei guarda la cartografia... cioè, il rosa è quello lì, punto. Poi, ovviamente al piano terra, primo piano, secondo piano, farà quello che è concesso dalla zona D2.

SINDACO

Mettiamo in votazione l'osservazione numero 34.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 35. Ci sono richieste? Mettiamo in votazione l'osservazione numero 35.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 36. Ci sono richieste di chiarimento? Mettiamo in votazione l'osservazione numero 36.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 37. Ci sono richieste di chiarimento?

Consigliere Gorlani, prego.

CONSIGLIERE GORLANI

Per favore, è possibile approfondire un poco?

VISINI

L'osservazione constava di due parti. Innanzitutto, chiedeva di riconoscere il fatto che in base ad una norma particolare, che già esiste nel PGT vigente, il proprietario ha ritirato un permesso di costruire lo scorso anno, prima dell'adozione del PGT, in base al quale ha dato l'avvio ai lavori di realizzazione di un capannone, in più chiedeva una ulteriore superficie.

È stata accolta per quanto riguarda l'introduzione del perimetro dell'area che è resa edificabile in forza della norma particolare preesistente, non è stata conferita l'ulteriore volumetria richiesta.

SINDACO

Allora, mettiamo in votazione l'osservazione numero 37.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 38. Ci sono richieste di chiarimento? Mettiamo in votazione l'osservazione numero 38.

Chi è favorevole? 9 (nove) favorevoli. Chi è contrario? 3 (tre) contrari.

Osservazione numero 39. Ci sono richieste di chiarimento? Prego, Consigliere Gorlani.

CONSIGLIERE GORLANI

È possibile dettagliarla meglio? Grazie.

LUSSIGNOLI

Allora, qua ci troviamo davanti ad un'area che è stata oggetto di varie osservazioni, questa è la prima che esaminate...

(Segue intervento fuori microfono).

Ah, sì, c'era anche la 9. Adesso poi, a seguire, ci saranno tutte le altre.

L'Amministrazione, ma anche su nostra indicazione, ha ritenuto di dover respingere tutte queste osservazioni indipendentemente dal dividerne o meno lo spirito di alcune di queste proprio per una questione di tipo potremmo definire formale. La legge urbanistica nazionale prevede che tutte le aree di espansione siano soggette a pianificazione attuativa, addirittura nel '42, quando venne fatta, obbligava i Comuni ad essere unici attuatori di queste iniziative, successivamente una legge del '67, cosiddetta "Legge Ponte", ha introdotto i Piani Attuativi di

iniziativa privata ma non ha escluso che le aree di trasformazione o di espansione, allora così si chiamavano, non dovessero essere assoggettate al Piano unitario, questo perché? Perché le previsioni delle opere di urbanizzazione, delle infrastrutture, dei servizi, eccetera, eccetera, dovevano obbedire ad un disegno che avesse un valore urbanistico e non limitato all'articolazione delle proprietà, che ovviamente è casuale. Cioè, il fatto che uno abbia il lotto lungo, piuttosto che largo, piuttosto che messo di sbieco, non appartiene ad una logica urbanistica, appartiene alla storia degli eventi, e la legge si poneva questo superamento.

Una osservazione, l'ultima, che riguarda questa area, prefigura in maniera abbastanza esplicita il fatto che, prima fa una serie di richieste altrettanto inaccettabili, in subordine dice: venga lasciato tutto com'è, cioè venga lasciato un unico perimetro di attuazione, perciò assoggettato a Piano unitario, che non vuol dire che poi tutti i proprietari devono intervenire, perché anche qui bisogna svelare un problema, che molto spesso mi ritrovo nei vari Consigli Comunali, che da quando si sono scoperte le denominazioni unità minime di intervento sembra che le unità minime di intervento siano diventate un nuovo strumento urbanistico. Non è vero. Quelli che prima noi chiamavamo "lotti" nelle aree di lottizzazioni oggi le chiamiamo "unità di intervento" perché ogni tanto ci piace cambiare il nome alle cose, ma il valore giuridico è lo stesso. Per cui, una volta fatto un Piano Urbanistico unitario, che prevede dove stanno le strade, dove stanno le fogne, dove stanno i parcheggi, dove sta l'edificabilità, eccetera, ogni lotto, avendo firmato poi le proprietà la convenzione, potrà intervenire quando, dove, come vorrà nell'arco di validità della pianificazione attuativa, che è 10 anni. D'altra parte non c'è nessuna norma urbanistica che va oltre i 10 anni, anche perché si presuppone che 10 anni sia un tempo congruo per realizzare o per verificare la bontà di una scelta urbanistica, altrimenti la si cambia.

Per cui, proprio per evitare ricorsi, impugnative, che avrebbero probabilmente avuto anche buone possibilità, si è ritenuto di procedere come era fino ad ora, mantenendo un disegno unitario.

SINDACO

Aggiungo che è impegno dell'Amministrazione quello di provvedere in tempi brevi alla stesura del Piano Unitario per dare poi in modo a chi desidera di iniziare gli interventi. Quindi non sarà una cosa che starà ferma per anni ancora ma l'impegno che ci siamo presi è quello a breve, entro la fine dell'anno, massimo i primi mesi dell'anno prossimo, di presentare il Piano Unitario che riguarderà l'Ambito di Trasformazione numero 3.

Mettiamo in votazione l'osservazione numero 39.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 40. Ci sono richieste di chiarimento? Allora mettiamo in votazione l'osservazione numero 40.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 41. Richieste di chiarimento? Mettiamo in votazione l'osservazione numero 41.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 42. Richieste di chiarimento? Mettiamo in votazione l'osservazione numero 42.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 43. Richieste di chiarimento?

Consigliere Stretti, prego.

CONSIGLIERE STRETTI

Questa è l'osservazione alla quale mi riferivo quando abbiamo parlato di Panni & Lazzarini. Nel senso che questa è una attività produttiva esistente che aveva chiesto l'ampliamento, era stato concesso con norma particolare, poi è stato addirittura lasciato un permesso di costruire non ritirato, in fase di adozione è stata trattata la norma particolare che lo permetteva e lui richiedeva ulteriormente di aver la possibilità di ampliare la propria attività.

LUSSIGNOLI

Ma il permesso di costruire era stato attivato o no? Allora doveva attivarlo.

CONSIGLIERE STRETTI

Quello sono d'accordo, però era il principio, nel senso una attività esistente che aveva richiesto un ampliamento...

LUSSIGNOLI

Io ovviamente mi fido di quello che lei mi dice, nel senso che non ho la possibilità di verificare adesso se c'era e in che condizioni era il permesso di costruire, parto dal presupposto che sia come dice lei, ovviamente.

CONSIGLIERE STRETTI

Sì, però, mi perdoni, la mia richiesta è rivolta di più verso l'Amministrazione, nel senso che come giudizio della situazione anche questa è un'attività produttiva che aveva richiesto un ampliamento, era stato concesso e in fase di adozione era stato stralciato, e l'osservante chiede nuovamente di avere la possibilità di ampliare la propria attività, in analogia con l'accoglimento dell'osservazione di cui abbiamo parlato in precedenza, che non mi ricordo il numero, comunque era tra le prime, io chiedevo chiarimenti in merito a questo. La posizione dell'Amministrazione in sostanza, ecco, rispetto a questa richiesta. Era l'osservazione 8.

SINDACO

No, lì la richiesta non era quella di un ampliamento produttivo, era una richiesta di norma particolare per costruirci una casa, se non ricordo male, è per quello che non è stata accolta. (Segue intervento fuori microfono).

No, era una casa civile non un ampliamento. Quella lì è l'attività, la carrozzeria che c'è su alla Macesina. Lì non richiedeva l'ampliamento dell'attività produttiva, per la quale peraltro potrebbe fare un SUAP, ma è la costruzione di una casa civile, una abitazione residenziale. Per questo che non è stata trattata allo stesso modo dell'altro.

Allora mettiamo in votazione la numero 43, chi è favorevole?

Chi è favorevole? 9 (nove) favorevoli. Chi è contrario? 3 (tre) contrari.

Osservazione numero 44. Ci sono richieste di chiarimento? Prego.

CONSIGLIERE STRETTI

Almeno vedere la planimetria...

LUSSIGNOLI

Questo qui è un insediamento agricolo, che tra l'altro dobbiamo avere inserito noi nella cartografia perché non c'era neanche in origine, dove noi avevamo individuato un perimetro dove concentrare eventuali ampliamenti, ci ha chiesto la modifica di questo perimetro.

Adesso la leggo, perché non ho avuto il tempo di leggerla, e a memoria... La 44 abbiamo detto... Chiedeva di modificare la distanza dei fabbricati, ma non si può fare una modifica apposta per lui. Cioè, c'è un Decreto Ministeriale da rispettare, nel caso di agricoltura e allevamenti c'è un Regolamento di Igiene sul quale noi non abbiamo potere. L'accoglimento parziale è perché questa parte sulle distanze non abbiamo potuto accettarla. Abbiamo modificato la tavola inserendo il perimetro che lui aveva chiesto.

SINDACO

Allora, mettiamo in votazione la numero 44.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 45. Mettiamo in votazione l'osservazione numero 45.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 46. Ci sono richieste in merito di chiarimento? Mettiamo in votazione l'osservazione numero 46.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 47. Ci sono richieste di chiarimento? Mettiamo in votazione l'osservazione numero 47.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 48. Ci sono richieste di chiarimento? Mettiamo in votazione l'osservazione numero 48.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 49. Richieste di chiarimento? Mettiamo in votazione l'osservazione numero 49.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 50. Ci sono richieste di chiarimento? Mettiamo in votazione l'osservazione numero 50.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 51. Richieste di chiarimento? Mettiamo in votazione l'osservazione numero 51.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 52. Richieste di chiarimento? Mettiamo in votazione l'osservazione numero 52.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 53. Mettiamo in votazione l'osservazione numero 53.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 54. Richieste di chiarimento? Mettiamo in votazione l'osservazione numero 54.

Chi è favorevole? 9 (nove) favorevoli. Chi è contrario? 3 (tre) contrari.

Osservazione numero 55. Ci sono richieste di chiarimento?

Prego, Consigliere Gorlani.

CONSIGLIERE GORLANI

È possibile dettagliare meglio? Grazie.

LUSSIGNOLI

Per la 55 e per quelle che seguono, sempre quelle che fanno riferimento all'Ambito 3, la motivazione che ha determinato una risposta... o meglio un diniego a tutte le richieste è quella che ho spiegato prima, cioè il fatto che comunque un riferimento alla legge nazionale impedisce la separazione di un'unica area di espansione in tanti piccoli pezzi dove ognuno fa quello che vuole, questo sul piano formale tecnico-giuridico. Sul piano più disciplinare personalmente riconosco il senso di quella norma, cioè il disegno deve essere unitario, non è che ognuno si fa il suo pezzettino di disegno, che poi costruisce un paese che non si attacca insieme. Almeno uno schema quadro di riferimento, dopo ognuno sviluppa il proprio permesso di costruire, il proprio edificio, le proprie cose.

SINDACO

Mettiamo in votazione l'osservazione numero 55.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 56. Ci sono richieste di chiarimento? Mettiamo in votazione l'osservazione numero 56.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 57. Consigliere Gorlani.

CONSIGLIERE GORLANI

È possibile approfondire un poco? Grazie.

LUSSIGNOLI

qui il richiedente sono due cooperative che chiedono di fare attività di tipo agricolo in zona agricola senza avere i requisiti per poterla richiedere. Purtroppo questo è una legge regionale che lo dice, non è il PGT, per cui non poteva essere accolta.

SINDACO

Per essere accolta bisogna che faccia una cooperativa agricola allora...

CONSIGLIERE GORLANI

È possibile dettagliare meglio? Grazie.

LUSSIGNOLI

Può fare una cooperativa agricola...

SINDACO

Però per adesso non essendo una cooperativa agricola non è consentita una edificabilità sul terreno agricolo.

Allora mettiamo in votazione la numero 57.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 58. Ci sono richieste? Allora mettiamo in votazione l'osservazione numero 58.

Chi è favorevole? 9 (nove) favorevoli. Chi è contrario? 3 (tre) contrari.

Osservazione numero 59. Consigliere Lancellotti, si allontanati, prego.

(Segue intervento fuori microfono).

È zio...

Ci sono richieste di chiarimento?

Mettiamo in votazione l'osservazione numero 59.

Chi è favorevole? 11 favorevoli... 10 (dieci), scusate. Contrari? 1 (uno) contrario.

Marco, prego.

Osservazione numero 60. Mettiamo in votazione l'osservazione numero 60.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 61. Ci sono richieste? Mettiamo in votazione l'osservazione numero 61.

Chi è favorevole? 9 (nove) favorevoli. Chi è contrario? Stretti non ho capito, favorevole o contrario la 61...? Allora, 11 (undici) favorevoli e 1 (uno) contrario .

Osservazione numero 62.

CONSIGLIERE STRETTI

Anche questa è una domanda puntuale che poi diventa di carattere generale, o ancora ho capito male?

LUSSIGNOLI

"Anche" no, nel senso che, sì, questa è una richiesta puntuale che ha messo in evidenza l'utilità di modificare la normativa, che ovviamente essendo modificata la norma di base vale per tutti, non vale solo per chi l'ha chiesta. Però l'osservazione ha messo in evidenza un elemento di maggior precisazione, specificazione, che ci ha consentito di mettere un po' più ordine e ha sicuramente un valore generale. Cioè, le norme particolari esistono solo quando si chiamano norme particolari, le altre hanno sempre una ricaduta generale oggettivamente.

SINDACO

Allora mettiamo in votazione la numero 62.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 63. Ci sono richieste?

Prego, Consigliere Gorlani.

CONSIGLIERE GORLANI

È possibile dettagliarla? Grazie.

VISINI

Praticamente questa osservazione chiedeva di inserire una strada di piano ma su aree totalmente private. Sapete che riconoscere un'urbanizzazione comporta un vincolo preordinato all'esproprio e dopo 5 anni l'Amministrazione se non ha motivi per reiterare la previsione deve pagare l'indennizzo, però l'Amministrazione in questo momento non ha in programma una viabilità nuova, possono sempre realizzarla i privati a loro spese. Quindi per questa è stata respinta.

SINDACO

Acquistano il terreno, chiedono di fare la strada, se fanno la strada il Comune recepisce, perché di fatto è privato.

Mettiamo in votazione l'osservazione numero 63.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 64. Mettiamo in votazione l'osservazione numero 64.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 64 subordinato 2. Mettiamo in votazione l'osservazione 64 subordinato 2.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 64 subordinato 3. Mettiamo in votazione l'osservazione 64 subordinato 3.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 65. Ci sono richieste? Mettiamo in votazione l'osservazione numero 65.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.
Osservazione numero 66. Mettiamo in votazione l'osservazione numero 66.
Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.
Osservazione numero 67. Ci sono richieste di chiarimento sull'osservazione numero 67?
Mettiamo in votazione l'osservazione numero 67.
Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.
Osservazione numero 68. Allora, mettiamo in votazione l'osservazione numero 68.
Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.
Osservazione numero 69. Mettiamo in votazione l'osservazione numero 69.
Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.
Osservazione numero 70. Questa è stata ritirata con comunicazione al protocollo numero 16670 del 03.08.2018, per cui non va votata.
Osservazione numero 71. Mettiamo in votazione l'osservazione numero 71.
Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? Gianluca? 1 (uno) contrario.
Osservazione numero 72. Mettiamo in votazione l'osservazione numero 72.
Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.
Osservazione numero 73. Ci sono richieste di chiarimento?
Prego, Consigliere Stretti.

CONSIGLIERE STRETTI

Mi sembra che questa osservazione richieda di ridurre il carico su una particolare area che prima era classificata come "area agricola strategica".

LUSSIGNOLI

Era residenziale... Scusate, allora quest'area è un'area residenziale anche nel precedente Governo del Territorio, per motivi che sa solo l'osservante chiede che venga stralciata. Tra l'altro non risulterebbe neanche il proprietario quello che ha fatto la richiesta, per cui quantomeno avrebbe bisogno di dimostrare... o costruisce un ragionamento urbanistico che abbia un minimo di senso o altrimenti non c'è motivo perché un cittadino venga a chiedere che a casa sua succeda una determinata cosa, senza che lei neanche lo sappia.
Tra l'altro in questo caso se l'Amministrazione avesse avuto intenzione di proporre un parere favorevole avrebbe dovuto comunque notificare al reale proprietario la richiesta, cosa che ha deciso di non fare perché ha ritenuto di proporre il non accoglimento.
Onestamente, lo vedete voi stessi, in questo contesto urbano perché proprio questo signore qui deve essere penalizzato dal non avere l'area edificabile quando tutti gli altri intorno hanno costruito? Non è un'area di pregio destinabile a servizio pubblico, avesse individuato un servizio pubblico che era interessante introdurre lì urbanisticamente magari si poteva anche fare una valutazione, ma chiede semplicemente che venga tolta l'edificabilità, diciamo che ci sembrava un po' fuori luogo, ecco, mettiamola così.

SINDACO

Allora, mettiamo in votazione l'osservazione numero 73.
Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.
Osservazione numero 74. Prego, Consigliere Stretti... no? Okay.
Mettiamo in votazione l'osservazione numero 74.
Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.
Osservazione numero 75. Richieste di chiarimenti?
Prego, Consigliere Stretti.

CONSIGLIERE STRETTI

Nella motivazione è riportato che: "Il lotto ricade in un tessuto caratterizzato dalla presenza di villini e palazzine così come individuato dal PGT vigente e confermato nella Variante", l'unica cosa però è che nel PGT vigente era considerata in contrasto con la tipologia prevalente, quindi se si poteva accogliere in questo senso l'osservazione, nel senso che andava incontro alle richieste del richiedente.

VISINI

Prima di tutto in questa Variante sono state eliminate appunto i pallini, i quadratini, che definivano gli edifici in contrasto, anche perché era solo una classificazione tipologica che ha creato, tra l'altro, non pochi problemi perché penalizzava anche alcuni richiedenti. Si è quindi

riclassificato il territorio tra zone, diciamo così, a edificazione più rada e a edificazione meno rada, la zona in cui si situa questo edificio è edificazione rada dove prevale una tipologia a due piani. Per cui non c'è più questo principio per cui si riconosce una prevalenza tipologica e poi l'edificio che invece ha altre caratteristiche, c'è una prevalenza tipologica, e la prevalenza topologica di questa zona è la rada con due piani.

SINDACO

Allora mettiamo in votazione l'osservazione numero 75.

Chi è favorevole? 9 (nove) favorevoli. Chi è contrario? 3 (tre) contrari.

Prego, Consigliere Stretti.

Osservazione numero 76. Ci sono richieste di chiarimento? Mettiamo in votazione osservazione numero 76.

Chi è favorevole? 10 (dieci) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Consigliere Stretti può entrare.

Osservazione numero 77. Richieste di chiarimento? 77...? Mettiamo in votazione l'osservazione numero 77.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 78. Mettiamo in votazione l'osservazione numero 78.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Osservazione numero 79. Mettiamo in votazione l'osservazione numero 79.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Ora le osservazioni dei cittadino sono terminate, ci sono i pareri. Osservazioni di ufficio, okay.

La parola all'architetto Visini.

ARCHITETTO VISINI

Diciamo che le osservazioni d'ufficio erano più che altro una richiesta di chiarimenti e precisazioni di alcune cose che in una prima fase applicativa avevano destato qualche dubbio, qualche necessità appunto di chiarimento.

Sulle controdeduzioni, una prima parte appunto sono chiarimenti su dubbi che ha sollevato l'Ufficio Tecnico, che però non hanno comportato alcuna modifica, una seconda parte invece sono effettivamente modifiche e precisazioni, correzioni di meri errori materiali contenuto nell'apparato normativo. Se ritenete li illustro uno ad uno, altrimenti... Ditemi...

GORLANI

Quando si parla del parere della Regione Lombardia, è questo il momento per chiedere informazioni? Grazie. Scusi...

LUSSIGNOLI

Adesso dovete decidere sulla proposta di presa d'atto del parere dell'Ufficio Tecnico e delle osservazioni dell'Ufficio Tecnico, che producono in parte alcune ulteriori modifiche delle norme del Piano, come ad esempio quella che si diceva prima di quella pagina che era sparita e l'abbiamo recuperata attraverso...

SINDACO

Allora, rispetto alla valutazione delle controdeduzioni dell'Ufficio Tecnico avete sul fondo del fascicolo che riguardava tutte le osservazioni, avete delle richieste di chiarimento nel merito? C'è qualcosa che avete...?

Allora mettiamo in votazione il parere dell'Ufficio Tecnico, va bene?

Chi è favorevole? 11 (un dici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario.

Adesso il parere della Regione Lombardia. Prego.

LUSSIGNOLI

Se i Consiglieri hanno pazienza, potrei spiegarvi... perché ovviamente qua le questioni vengono poste in maniera un po' più altisonante, anche a volte difficilmente comprensibili anche per me per primo.

Premesso che noi abbiamo avuto un incontro con gli addetti della Regione Lombardia che dovevano esprimere un parere di compatibilità con il PTR, Piano Territoriale Regionale, del nostro Piano, incontro che è avvenuto in Regione, nel quale ci sono state sollevate una serie di osservazioni, o comunque di richieste, alle quali abbiamo dato spiegazione, che poi sono state riprese tali e quali nel parere, nel senso che se non andavamo era uguale. Lo dico da

professionista, senza nessuna polemica, ma purtroppo mi capita frequentemente, si fanno gli incontri, si discutono, si spiegano, "ah, sì, adesso abbiamo capito", arriva il parere ed è uguale a prima. E' così, è da tempo che ormai è così.

Il livello di cogenza del parere generale... il parere generale non è un parere di approvazione, prima di tutto, così vale per la Provincia, così vale per l'ATS, così vale per tutti gli Enti, perché gli Enti secondo la legge dovrebbero concorrere alla formazione non alla approvazione, alla formazione del Piano. Per cui, ho chiesto alla Regione, e alla Provincia in particolare, un parere di compatibilità con i loro strumenti, parere che deve essere espresso in base alla 12, cioè la Legge Regionale 12, e cioè sugli elementi e solo sugli argomenti nei quali è prevalente il valore regionale.

Per cui, se qualcuno ha avuto la pazienza di leggersi tutto il parere, a sinistra abbiamo riportato integralmente il testo, senza fare sintesi onde non cadere in male intendimenti, a destra abbiamo posto le nostre considerazioni, cercando di essere il più diplomatici possibili. Molte di queste argomentazioni non c'entrano niente, sono pareri, legittimi, a questo punto del funzionario, perché non avendo titolo ad esprimere pareri su quell'argomento la Regione non può che essere un parere personale.

In altri casi invece il parere poteva apparire congruente. Ade esempio, se poi l'avete letto tutto vedete che alla fine, al di là di tutte le articolazioni, la Regione cosa fa? Ci chiede: uno, di fare un'indagine per verificare il dimensionamento del Piano, okay? Ci chiede di fare una serie di elaborazioni e di valutazioni per verificare il dimensionamento del Piano, dimenticandosi che questa è una Variante parziale, che non introduce aree di espansione, nuovi Ambiti di Trasformazione significativi, che ha complessivamente una riduzione di qualche centinaio di migliaia di metri quadri di aree edificabili che sono dimostrate da una carta che si chiama "Bilancio Ecologico del Suolo", però loro non hanno comunque capito e volevano fare degli altri studi. Siccome questi studi non sono previsti dal Piano Territoriale, non rientrano nelle prerogative vincolanti della Regione Lombardia, gli abbiamo risposto educatamente che sembrava inutile e assolutamente inefficace, una volta fatto lo studio cosa ci portavano a casa? Che il Piano era ancora quello di adesso. Oltre al fatto che addirittura loro ci chiedevano di calcolare gli incrementi volumetrici residui all'interno delle singole zone urbanistiche. Questo vale a dire che il Comune dovrebbe sapere esattamente di tutti gli edifici costruiti quanti metri quadri sono, quanti metri cubi sono, ma questi da sempre, anche quelli costruiti nel 1800. Per cui abbiamo risposto negativamente.

L'unica richiesta dal mio punto di vista, poi eventualmente la collega mi corregge, vera che ha ribadito più volte la Regione era quella di porre un vincolo su un'area agricola a sud del territorio comunale sostenendo che quest'area era stata individuata nel Piano Idrogeologico che individuava le aree di laminazione in tutta la regione Lombardia, che era stata individuata come un Ambito di Laminazione per la messa in sicurezza del territorio, eccetera, eccetera, e che pertanto noi dovevamo individuare quest'area all'interno del Piano delle Regole come area sottoposta ovviamente ad esproprio, a questo punto, perché un vincolo di quel genere è un vincolo espropriativo, punto. Questo perché la loro Direzione Geologica aveva deciso così.

Noi abbiamo chiesto nell'incontro una spiegazione. Primo, perché il provvedimento che loro citavano regionale è avvenuto qualche mese dopo il deposito del PGT, per cui va bene se esce una legge ieri dobbiamo guardarla, però non è che tutti i giorni bisogna cambiare, ripartire da zero perché qualcuno fa una delibera. Gli abbiamo chiesto poi formalmente... gli abbiamo spiegato quali erano le nostre perplessità, una era che l'area era un'area agricola e, avendo utilizzato noi i criteri dei perimetri per la concentrazione dell'edificabilità in aree agricole, quell'area lì non era interessata da questi perimetri, per cui fino a che non viene modificato il PGT attuale, che sarebbe stato approvato, non correvano il rischio che in quell'area venisse costruito alcunché, ma al massimo ci mettevano il frumento piuttosto che il granoturco, piuttosto che altre coltivazioni agricole. Per cui non ci sarebbe stato il rischio, se negli anni futuri, che loro stessi non sono stati in grado di definire quali, la Regione avesse fatto uno stanziamento per realizzare lì, per acquisire l'area, per realizzare lì una vasca di laminazione, per cui abbiamo spiegato che il Piano già conservava ad oggi il valore attuale delle aree senza rischiare di produrre l'impossibilità futura. Loro hanno ribadito poi nello scritto che loro ritenevano che comunque questa previsione dovesse essere esplicitata, e facevano riferimento alla Carta Regionale del Piano Territoriale, nella quale l'individuazione della vasca di laminazione nel territorio di Bedizzole esiste con un asterisco di colore arancione su una cartografia in scala 1:300.000 che occupa circa un quarto del territorio comunale di Bedizzole. E allora la Dirigente dell'Ufficio Tecnico ha fatto una richiesta alla Regione chiedendo: uno, di

indicare esattamente qual è l'area, perché non possono venire ad indicarla con un dito e dire "è quella lì", il Consiglio Comunale prende una decisione e non può prenderla sulla base del fatto che un qualcuno ha messo lì un dito; abbiamo chiesto un documento ufficiale che individuasse l'area e l'atto amministrativo, che secondo me era l'approvazione del Piano Territoriale Regionale, nel quale fosse chiaramente esplicitato che questi rientravano nelle infrastrutture strategiche di livello regionale, e pertanto scattava l'obbligo del recepimento. Questa documentazione non è arrivata. È arrivata una risposta dove di fatto dicono: "sì, quest'area è stata individuata in uno studio fatto sul bacino del Chiese dal Consorzio di Bonifica...", cioè, della serie non ci sono i documenti che noi abbiamo chiesto.

L'Amministrazione a questo punto ha scelto di proporvi l'accoglimento di questo parere introducendo questo tipo di modifica: di indicare nel Documento di Piano la previsione strategica della possibile realizzazione dell'Ambito di Laminazione in quella zona che è stata indicata da questo studio del medio Chiese, e non indicare nulla né nel Piano dei Servizi né nel Piano delle Regole. Questo che cosa consente? Consente a chiunque un domani la Regione, la Provincia, il Comune, chi ne avrà titolo, se volesse realizzare lì un Ambito di Laminazione di attuare tutto gli altri passaggi necessari e indispensabili per arrivare all'acquisizione dell'area ma non costituisce un vincolo. Perché voi sapete che il Documento di Piano per definizione della legge regionale non è conformativo dei diritti edificatori, cioè è una visione strategica, non ha valore attuativo. Conseguentemente, il Comune non si ritroverebbe fra 5 anni a dover rinnovare il vincolo e pagare un indennizzo, perché sicuramente entro i 5 anni questa vasca non si farà, l'individuazione della Regione è nell'ordine di qualche decina o centinaia di opere di questo tipo, che sono necessarie in molte zone ovviamente, però non ha le capacità operative per farle nei prossimi 5 anni. E questa è la scelta che si propone, per cui di modificare, di mettere una indicazione strategica coerente ad una previsione indicata dalla Regione nel Documento di Piano ma senza che questo produca vincoli sulle proprietà e non ponga i Comuni in condizione di dover procedere negli anni futuri ogni volta che si rinnova il vincolo, cioè ogni 5 anni, a pagare indennizzi chissà per quanti anni, spendendo soldi per non fare nulla.

Per cui, la proposta che noi abbiamo fatto è questa: di accoglierla nel senso di accogliere la visione strategica, ecco, sottolineando un altro aspetto, che il Comune sarà chiamato a breve a redigere una Variante specifica per il tema delle aree alluvionabili, delle aree allagabili, perché è uscita una nuova legge regionale, alcuni Comuni l'hanno già fatto, altri lo stanno facendo, per cui ci è sembrato anche più utile, visto che bisogna fare uno studio apposta, di rimandare questo argomento a quando si farà lo studio specifico. Cioè, anticipare così su una semplice indicazione a dito di un Funzionario regionale non ci sembrava tecnicamente e giuridicamente sostenibile.

Altre cose significative del parere regionale non ce ne sono.

SINDACO

Consigliere Gorlani.

CONSIGLIERE GORLANI

Posso suggerire un paio di aspetti di cui chiedo un brevissimo approfondimento? Il punto 4 del parere regionale sull'area e le condizioni dei suoli; il punto 8, che è interessante comunque per tutti, sul consumo di suolo; poi il punto 10, dove si parla delle aree Decreto Ronchi, che è anche oggetto del parere di ARPA al punto 1. Grazie.

LUSSIGNOLI

Allora, per quanto riguarda il punto 4, qui c'è stato un piccolo disguido tecnico, che la Regione non ha guardato i disegni protocollati ma ha guardato altri disegni ed ha espresso dei pareri (...) che l'ha non c'erano più, perché le avevamo già eliminate.

Ma c'era anche un altro aspetto sul punto 4 forse... A parte la loro difficoltà, ma... Allora, possiamo anche leggerla così è più facile per me ricordarmi...

"La Variante al PGT oggetto della presente valutazione di compatibilità adottata interviene su tre sezioni...", e va bene, "...e pur non alterando le scelte strategiche del Piano...", qui lo dicono loro, "...produce un sostanziale riordino e semplificazione sia delle previsioni che della normativa, che risulta di fatto totalmente riscritta. La Variante opera anche introducendo la Rete Ecologica Comunale, individuando il perimetro del PLIS del fiume Chiese", ovviamente se è un adeguamento ad uno stato evoluto del mondo almeno gli atti che il Consiglio Comunale ha adottato nel frattempo, almeno quelli... "Prima di entrare in merito ai contenuti della Variante si osserva che l'istruttoria è risultata particolarmente complessa, estremamente sintetica...", è

una variante parziale, sì, non ci sono tutti gli studi sulla demografia, anche perché non stavamo prevedendo il nuovo Piano, "... in sede (...) non sempre rappresenta una reale condizione di alcune aree..:", qui è un'affermazione che fanno loro, ma nessuno mai l'ha verificata... "... si fa riferimento ad esempio ai casi in cui la scheda riporta l'indicazione di trasformazione in area agricola ad altra destinazione senza argomentare adeguatamente circa la reale condizione dei suoli, che risulterebbero in alcuni casi deurbanizzati". Allora, primo, questo è un argomento proprio del quale la Regione non può dire nulla, cioè non rientra nella viabilità regionale, non rientra nei beni paesistici regionali, non rientra nelle infrastrutture regionali prioritarie, per cui fine del film. Poi tutti possono chiedere quello che vogliono, ma non si rifà al Piano tre volte perché qualcuno è curioso, onestamente. Questo lo dico da tecnico estensore, e me ne assumo... Prego.

VISINI

Se posso dire una cosa rispetto a quel pensiero qua della Regione, è che è stato di particolare difficoltà far comprendere agli Enti, troverete un passaggio anche nel parere della Provincia, o forse è stato risolto nella Conferenza di concertazione, che è durata dieci ore, e tenendo conto che questa non è una Variante generale è stata piuttosto, insomma, densa di contenuti. È stato difficile far comprendere agli Enti che tante aree che erano evidenziate nella VAS hanno semplicemente cambiato il retino che le identificava. Cioè, mentre prima magari c'erano le residenze extra agricole che erano in area agricola con una "r" minuscola, adesso hanno un retino, sia Regione che Provincia tante volte hanno confuso questa cosa come una Variante che noi apportavamo, e invece era solo una differenza di linguaggio.

Quando la Regione dice "non si comprende se siano poi trasformate", è perché appunto loro... che poi hanno guardato il rapporto ambientale della VAS quando la VAS era già conclusa, perché in questa sede la VAS aveva già finito il suo percorso, non riuscivano a capire quale era stata la Variante, ma in effetti in tanti casi non c'è stata nessuna Variante, se non la differenza di linguaggio. E su questo si è giocato tanto del colloquio con la Regione.

LUSSIGNOLI

Il tema della (...) è questo, loro parlano di 90 modifiche, 90 sono le schede analizzate dalla VAS, e ci siamo anche chiesti perché facendo l'istruttoria del PGT sono andati a guardarsi la VAS che era già chiusa, era già conclusa. VAS alla quale loro, pur essendo invitati, non hanno mai partecipato, poi bisogna dire anche questo. L'ultima Conferenza della VAS eravamo io, l'estensore della VAS, e l'architetto, non è venuto nessuno. Dopo di che...

CONSIGLIERE GORLANI

Sul punto 8 c'è un interessante calcolo che definisce il consumo di nuovo suolo in 74.397 metri quadri e restituzione ad uso agricolo per 442.846, dunque esprimerebbe un saldo positivo a favore del risparmio di suolo pari a 368.449, ecco, questo aspetto qua è comunque significativo per il consumo di nuovo suolo, mentre la parte di restituzione ad uso agricolo mi domando se è tutto uso agricolo la restituzione oppure semplicemente area non edificata.

LUSSIGNOLI

Allora, questi numeri li hanno presi da una nostra relazione, perché il Piano in fase di adozione se vi ricordate si conclude con una tavola che mette in evidenza le aree urbanizzate, che restano urbanizzate, le aree che vengono urbanizzate per la prima volta, perché per la legge regionale tutte quelle non urbanizzate la prima volta sono agricole, e quelle che invece cambiano destinazione. Nel caso specifico sono aree agricole che erano state nella maggior parte dei casi, le possiamo vedere una per una, però il grosso della dimensione è dato da aree che guardandole oggi potrebbero essere comunque agricole, perché non hanno edifici, non hanno nulla, ma avere una destinazione diversa che avrebbe consentito la trasformazione urbanistica, e sono state eliminate, sono state classificate agricole delle zone moreniche se erano in quella categoria piuttosto che agricole normali, piuttosto che agricole delle aree fluviali, a secondo della nuova suddivisione. Per cui questa cosa che li aveva stupiti molto, gli abbiamo spiegato che è così, ma non è così perché noi siamo bravi, l'abbiamo fatta applicando la Legge Regionale 31 che dice come si fa a fare questo bilancio. A noi viene meno di zero, perciò è zero, perché non c'è il bilancio meno zero. A noi viene meno zero perciò non c'è stato consumo di nuovo suolo. Tra l'altro, non essendoci consumo di nuovo suolo non saremmo stati neanche tenuti a farlo quell'elaborato grafico, perché la norma dice "nel caso di consumo di suolo bisogna dimostrare", noi l'abbiamo fatta lo stesso per verifica nostra dei risultati.

Mi ha stupito il fatto che facessero un po' fatica a capire questa roba qui. Però la legge non l'ho scritta io, l'hanno scritta loro, la scrivessero in un modo diverso la prossima volta, che forse è meglio. Ma se loro mi dicono "le aree azzonate come aree agricole o le aree azzonate in modo diverso", io prendo quello, non posso prendere diversamente. Non so se è chiaro. Dopo di che, adesso con le osservazioni accolte, respinte, eccetera, eccetera, è possibile, non sono in grado di quantificarvelo adesso, che questo numero sarà registrato, ma siamo nell'ordine di percentuali che forse non arrivano neanche all'unità.

CONSIGLIERE GORLANI

L'ultimo aspetto di cui avevo chiesto un approfondimento riguarda le aree ex Decreto Ronchi, punto 10 della relazione, e l'altro del parere ARPA, dove c'è una visione anche importante da parte dell'Amministrazione e vostra che riguarda il dare per definito un certo cambiamento che è avvenuto nei decenni scorsi e nel prendere atto che non si riesce a ritornare indietro e a restituire il territorio come lo era prima di questa antropizzazione spinta che è legata ad aree produttive o, diciamo, legate anche al trattamento rifiuti. Questo è il punto 10.

LUSSIGNOLI

Nella presentazione del Consiglio Comunale di adozione del Piano, quando feci la relazione di presentazione della Variante e di quali erano stati i motivi e gli obiettivi che ci si proponeva, poi dopo l'evoluzione del lavoro ha anche ampliato alcuni concetti o ne ha ristretti altri, il tema del Decreto Ronchi è stato uno dei temi che ha portato l'Amministrazione ad avviare questa Variante, non è stato l'unico ma è stato uno di quelli, prendendo atto di che cosa? Del fatto che questi Decreti Ronchi, che sono nati in base ad una legge speciale, con autorizzazioni speciali, che sono passate sopra la testa dei Comuni, perché i Comuni non sono stati... Cioè, a prescindere dalle previsioni urbanistiche e dalle decisioni comunali, perché venivano rilasciati dalla Provincia, dovevano essere le solite cose temporanee, a parte che non c'è nessuna norma nella giurisdizione italiana che parla di urbanistica a tempo, qualcun altro aveva ipotizzato un'urbanistica a tempo, ma purtroppo non c'è nessuna legge che ci consente di fare le norme che valgono fino a domani, dopodomani o al 27 di febbraio del 2019 e poi dopo no, si fa una norma, è una norma, finché non la cambi rimane così... La Regione sosteneva che questo qui avrebbe consolidato queste attività, e noi abbiamo detto certo, ma chi è in grado oggi di garantire che queste non sono già consolidate? Abbiamo situazioni che sono più dense delle aree industriali, anche perché loro chiedono, la Provincia autorizza in deroga a mezzo mondo. Per cui siamo arrivati a situazioni dove addirittura sono più costruite le aree industriali, ma di quello che permettono le norme urbanistiche alle aree industriali, e facciamo finta che queste qui non siano aree produttive, per cui hanno tutta una serie di agevolazioni da una parte e complicazioni gestionali da un'altra? Perché se lì sopra c'è un'area agricola e uno viene a chiedermi di fare un servizio igienico per il personale io devo dire di no. Poi ci lavorano dentro 50 persone, però gli devo dire che non gli faccio fare i servizi. Cioè, siamo a questi livelli di incongruenza delle norme degli atti autorizzativi.

L'altro aspetto era che ci sembrava giusto che quelle aree lì venissero riqualficate, perché mentre gli altri hanno da mettere giù il filare di alberi, da pagare gli oneri di urbanizzazione, da fare questo, la superficie... questi niente, e siamo in un'area, tra virgolette, "pregiata". La Regione ci ha detto, anche la Provincia, che questa è una questione... A parte che noi la Provincia quando siamo andati prima di iniziare la Variante gli abbiamo spiegato questo motivo, alla fine non ci hanno detto che erano d'accordo, ma non erano in grado di decidere molto di diverso. Anche perché questo un pochettino toglie dalle mani della Provincia il "facciamo quello che vogliamo noi su queste aree", c'è anche quell'aspetto lì da valutare. E quando si toglie del potere a qualcuno magari qualcuno ne può anche avere a male.

Il problema vero qual è? E' che è vero che questa legge prevede che un domani quando cesserà l'attività c'è l'obbligo del ripristino, ma voi avete visto ancora qualcuna di queste attività che ha cessato con un bilancio in attivo in modo che qualcuno potesse andare a prendergli qualche milione di Euro per fargli fare il ripristino di quelle aree lì? Io non ne ho vista una. Qualche anno di vita, di professione, ce l'ho, solitamente vengono vendute, cedute, volturate o falliscono, e se falliscono i soldi non li hanno, per cui non li ripristina nessuno, se le ripristina il Comune a spese sue, allora forse era meglio costruire una normativa, prendere atto di un dato che esiste ormai non da due giorni e non da tre mesi, sono attività economiche, per quello che ho capito io, ma me lo confermate voi che siete di Bedizzole, molte di queste hanno le spalle larghe, non sono attività precarie che tirano a campare, cioè, difficilmente domani mattina questi smettono e si rimettono a piantare il granoturco dopo aver demolito, spianato, riportato

il terreno, bonificato. Perché poi riportare allo stato agricolo quelle aree lì gli costa l'ira del Signore, non è che è una cosa che si fa in quattro e quattr'otto.

Per cui alla osservazione della Regione e della Provincia, perché anche la Provincia aveva qualche perplessità in origine, poi l'ha capito, e noi gli abbiamo spiegato le ragioni: preferiamo governare per quelle che sono... E' un po' la logica delle zone ID. Cioè, è meglio che se una cosa si chiama... se uno si chiama Paolo, chiamiamolo Paolo, non facciamo finta di chiamarlo Giovanni però sappiamo che è Paolo. Si chiama Paolo, chiamiamolo Paolo e lo trattiamo da Paolo. Tant'è che quelle aree lì sono assoggettate ad una normativa in termini urbanistico-edilizi simili a quelli delle aree produttive, per cui non saranno dei privilegiati, saranno uguali agli altri. Perché quelli di fatto erano dei privilegiati nel trattamento, ci sembrava corretto che tutti fossero riconosciuti per l'attività. Non avranno i problemi se vogliono fare gli spogliatoi o i servizi igienici, o altre cose, perché la destinazione d'uso è riconosciuta, però anche loro dovranno muoversi come tutti gli altri cittadini.

SINDACO

Grazie. Vuole aggiungere qualcosa Assessore Piardi?

ASSESSORE PIARDI

Sì, intervengo più in veste di Assessore all'Ecologia e all'Ambiente, in relazione alla questione che prima poneva Gorlani sulla faccenda dei Decreti Ronchi. Effettivamente già, direi, la strategia è stata illustrata da parte dell'estensione del Piano, però, ecco, vorrei sottolineare alcuni aspetti.

Un aspetto è che queste aree non tornano a quello che era la originaria destinazione agricola, cioè su questo bisogna farci una croce, a meno che in futuro porti questo tipo di attività ad una completa dismissione e quindi un abbandono delle aree, il che porrebbe problemi di altra natura, come succede spesso con l'abbandono delle aree industriali in zone diciamo così, tra virgolette, "agricole", o anche nelle zone urbane dove il problema si pone a maggior ragione.

L'obiettivo è quello quindi di dare una configurazione normativa precisa a queste aree con un implicito obiettivo, che, voglio dire, in prospettiva dovrà essere tenuto conto da parte dei futuri amministratori, e cioè che queste costruzioni di fatto hanno avuto un ampio scontro economico quando sono state realizzate, e che quindi è giusto che quello che è il dovuto da un punto di vista di opere di urbanizzazione e compensazioni ambientali possano essere con il tempo recuperate. Perché queste aree nel momento in cui vengono realizzate o sono state realizzate, a differenza di quello che può essere un piano industriale, un piano produttivo che prevede le sue opere di urbanizzazione, strade, parcheggi e via di seguito, in questo caso sono state realizzate senza alcuna opera di urbanizzazione pubblica, non so se spiego il concetto. Quindi, evidentemente, questo è un limite, una carenza, che in qualche modo in prospettiva va recuperata. Quindi, ecco, i futuri amministratori, chiunque essi siano, dovranno tener ben presente questo aspetto e cercare di utilizzare l'impianto normativo che adesso è stato pensato per far sì che basta una sola questione, la strada, la viabilità... noi abbiamo una viabilità problematica e abbiamo un gravame oggi viabilistico su una frazione con un passaggio di mezzi molto pesante, che quindi in un qualche modo dovrà essere sanato probabilmente riprendendo un vecchio progetto, che peraltro viene confermato all'interno del PGT, che è quello della strada che collega via Monte Rosa con via Caselle. Quello è un pensiero che a questo punto diventa necessario. Non si doveva fare una volta per evitare che si creassero queste aree, ma nel momento in cui queste aree si sono consolidate evidentemente il problema di una viabilità alternativa su quell'area c'è.

Sempre in qualità di Assessore all'Ecologia, c'è un aspetto delle osservazioni della Regione sulla quale volevo un chiarimento. In corso d'opera io non ho avuto modo di approfondire questo aspetto e quindi volevo capire nel commento che viene fatto al punto 19. Allora, tralascio la questione della Rete Ecologica Comunale, che mi sembra comunque sia ben inquadrata, un punto importante di questa Variante al PGT è il recepimento all'interno della cartografia e della normativa del PLIS, del Parco Locale di Interesse Sovracomunale, che, come sapete, è in corso di definizione in accordo con una serie di Comuni, la Regione mi sembra che sostanzialmente dica: siccome però questo PLIS non è ancora stato ben definito da parte della Provincia e, credo anche per sua competenza, della Regione vi chiedo subito di istituire un apparato normativo che regoli le modalità con cui questo PLIS a livello di Bedizzole funziona. Il commento di risposta è: "Si fa notare che quanto previsto dalla Variante attraverso la classificazione della normativa delle aree oltre che all'individuazione dell'invariante territoriale

già risponda adeguatamente a tale finalità”, ecco, volevo capire in quale modo risponde se è all’interno delle Norme del Piano, delle Norme Tecniche.

LUSSIGNOLI

La Regione Lombardia commette in questa osservazione un paio di errori di memoria storica, non si ricorda che la Regione Lombardia fece due circolari, poi una modifica nel 1986, eccetera, eccetera, eccetera, proprio sui Parchi Locali di Interesse Sovracomunale, io mi ricordo anche bene chi se ne occupò e chi le fece, nei quali ad esempio uno dei prerequisiti per il riconoscimento prima da parte della Regione, oggi da parte della Provincia e del PLIS, era che il PGT, allora il PRG, gli strumenti individuassero i perimetri, cosa che noi abbiamo fatto. Dopo di che, siccome il Piano Locale di Interesse Sovracomunale dovrebbe essere un ambito assoggettato non più a particolari normative, perché poi la Regione Lombardia negli ultimi anni ha modificato l’articolo 41 della 86 e la circolare relativa che prevedeva le predisposizioni particolareggiate del PLIS, li ha eliminati, ha trasformato tutto in programmi di intervento, ma il programma di intervento non è una norma urbanistica, è un programma più simile al Piano delle Opere Pubbliche che al Piano di Governo del Territorio, ma è ovvio che questi programmi di intervento li fa l’organismo che gestirà il PLIS. Allora, che senso aveva inventarsi una cosa che in ambito urbanistico non ha efficacia? Ma non sappiamo neanche cosa avremmo potuto scrivere visto che, lo ricordava lei, è in fase di formazione tutto l’organismo che poi determinerà la gestione del PLIS e così via.

Perché noi abbiamo risposto che abbiamo già ottemperato? Perché dal punto di vista della preoccupazione urbanistica è che quelle aree non vengano utilizzate per attività in contrasto con un possibile Parco che ha queste caratteristiche, siccome le Norme del Piano sono state strutturate a prescindere dal PLIS, individuando le invarianti territoriali, e fra queste c’è l’Ambito Fluviale del fiume, e tutta la normativa che consegue su quelle norme potrebbe essere una anticipazione della normativa del PLIS, ma noi non possiamo dirlo, perché non siamo l’organismo di gestione del PLIS, nei contenuti urbanisti il Piano secondo noi è tutelata l’area del PLIS. Dopo di che, quando ci sarà l’organismo che avrà fatto tutti i passaggi, formulerà nel modo che riterrà più opportuno, ma onestamente andare oltre quello che abbiamo fatto sarebbe stato anche impossibile. Purtroppo questo tema a livello regionale, il tema dei parchi, negli ultimi dieci anni c’è stata parecchia confusione.

ASSESSORE PIARDI

Come mai rispetto, appunto, alla approvazione definitiva del PLIS, cioè la sua istituzione, gli Enti superiori, Provincia e a Regione, hanno detto: stiamo aspettando che tutti i Comuni abbiano approvato la Variante al PGT che recepisce questo elemento? Cioè, che recepisce l’individuazione cartografica del PLIS all’interno dello strumento urbanistico di ogni singolo Comune? Perché sembra una contraddizione.

LUSSIGNOLI

Perché questo è quello che loro chiedono, l’individuazione dell’area.

Allora, io oggi scrivo una norma, domani la Provincia riconosce il PLIS e ti scrive le norme di salvaguardia lei, dopo di che le norme di salvaguardia saranno sostituite non si sa bene da che cosa, perché non c’è più la circolare che prevedeva che fosse pianificato con Piano particolareggiato, è stata abrogata non sapendo... secondo me commettendo un errore gigantesco, perché hanno tolto tutta la portata urbanistica alla normativa, praticamente l’ha ridotta ad uno strumento operativo, è il Consorzio che gestirà il PLIS o chi sarà per lui, l’Ente decide di fare il percorso naturalistico investe 200.000,00 Euro? Bene, lo fa. Ma quella non è urbanistica, quella è un’altra cosa. Allora abbiamo preferito nel Piano di costruire una normativa che fosse coerente con quella tipologia di area lì, infatti vengono ben valorizzati gli ambiti fluviali, vengono salvaguardati gli (...) di terrazzo, e tutte quegli elementi che sono tipici dell’Ente, i boschi, eccetera, che sono tipici di quell’ambiente lì dove voi istituirete il PLIS, però a questo punto lo facciamo.

(Segue intervento fuori microfono).

Sì, abbiamo fatto una (...) cartografica che è quella che la Provincia chiede. Infatti la Provincia non ci ha chiesto di fare le norme sul PLIS, ce le ha chieste la Regione, ma secondo me dimenticandosi, siccome non se ne occupano più loro da tempo hanno perso un po’ i fili della...

SINDACO

Ci sono altre richieste di chiarimento sul parere della Regione?

Allora mettiamo in votazione il parere, così come recepito e commentato dal Comune.
Chi è favorevole? 9 (nove) favorevoli. Chi è contrario? 3 (tre) contrari.
Parere della Provincia.

LUSSIGNOLI

Allora, una introduzione breve. Il parere della Provincia si articola in 42 pagine, nelle quali ci raccontano com'è fatto il nostro Piano, il che ci ha fatto molto piacere, esprimono alcuni giudizi di ordine generale, e alla fine, nel capitolo che si chiama "Conclusioni", avanzano le loro ipotesi, le loro richieste.

Anche in questo caso vale quanto detto per la Regione, una legge regionale definisce quali sono gli ambiti di competenza precisi, non dice che la Provincia chiede quello che vuole. E se voi vedete il parere che noi abbiamo in questo caso riassunto, perché copiare 42 pagine... Hanno copiato un po' dalla nostra VAS, ma fa parte... Anche qui loro si sono guardati tutti i 90 ambiti studiati nella VAS, anche qui gli abbiamo spiegato, perché gli abbiamo chiesto per quale motivo guardavano una procedura che si era già conclusa, positivamente tra l'altro, senza nessuna loro osservazione. Alcune osservazioni sono simili a quelle fatte dalla Regione, sembra che si siano sentiti per telefono, perché usano le stesse parole esatte, modello copia e incolla. Poi ci sono invece una serie di, qui lo abbiamo copiato tale e quale, loro chiamano "condizioni per il parere favorevole", perché scrive "il parere favorevole è favorevole a condizione che", a parte che la legge non dice così, tu non mi poni nessuna condizione, tu mi dici dove il mio Piano non è conforme al PTCP, punto. Non mi dici che è favorevole, il tuo parere non deve essere favorevole. La legge dice: la Provincia verifica la compatibilità con il Piano Territoriale, perciò mi dici dove è compatibile, dove non è compatibile. Non stai dando nessun parere perché non hai il titolo per dare nessun parere né contrario, né favorevole. Questo vale per loro e vale per la Regione. Però spesso sono ancora legati al fatto di quando i Piani Regolatori venivano approvati dalla Regione Lombardia, e tutti pensano di doverli approvare.

Abbiamo risposto alle condizioni da loro poste per l'espressione del parere favorevole. Come avete visto, alcune le abbiamo accolte, altre non daranno origine a modifiche o perché c'è spiegato per quale motivo non le condividiamo, ad esempio anche quelle lì le questioni dei Ronchi e così via, o quando sono semplici considerazioni. Quando ci dicono che è un Piano ben fatto non siamo stati lì a dire..., siamo passati sopra, insomma. Va beh che hanno scritto due pagine, però va beh...

Per cui, le modifiche che alla fine noi apporteremo al PGT in funzione di quanto osservato dalla Regione le trovate nella terza colonna. Praticamente riguardano: il fatto che modificheremo la Tavola T02B del Documento di Piano, "Limiti edificazioni", introducendo il nuovo perimetro del centro abitato come approvato dall'Amministrazione Comunale, nel senso che ci chiedevano di adeguare il perimetro del centro abitato perché secondo loro non recepiva alcune loro indicazioni mandateci nel 2008, poi abbiamo verificato che avevano fatto "casino", perché abbiamo un documento firmato dal loro con il perimetro del centro edificato, che loro stessi non riconoscevano più, ma è firmato dalla Provincia. Comunque, siccome qui c'è una legge che dice come vanno perimetrati, perimetreremo, cosa che è già stata fatta dalla Giunta. La Giunta ha già approvato il nuovo perimetro del centro edificato. Ed è ovvio che tutti gli elaborati di Piano, che poi sono quelli riferiti alle fasce di rispetto, cioè applicazione del Codice della Strada, saranno modificati in conseguenza a questo. Per cui, diciamo, questo invito lo abbiamo raccolto.

Abbiamo aggiunto all'articolo 7 delle Norme Tecniche di Attuazione questa loro richiesta di "esplicitare che in presenza di strade provinciali esterne al centro abitato, come definito dalla applicazione del Codice della Strada, si applica il Regolamento Provinciale". A noi onestamente sembrava pleonastico, perché se no avremmo dovuto dire all'articolo 1 che il Piano è redatto in base ai principi della Costituzione Italiana... cioè se c'è una legge che obbliga... Però, va beh. Abbiamo messo questo riferimento perché hanno insistito che mettessimo il riferimento al Regolamento Viario Provinciale, che è previsto da una legge dello Stato, e dal quale non ci possiamo esimere.

Gli abbiamo detto che gli manderemo una tavola nella quale loro vogliono vedere evidenziati gli ambiti che da ambito agricolo strategico non sono più aree agricole strategiche, perché con la Provincia è nato un altro problema. Voi sapete che la Provincia in base alla Legge 12 una delle prerogative preordinate e sovraordinate ai Piani comunali è l'individuazione degli ambiti agricoli strategici, noi abbiamo verificato che negli ambiti agricoli strategici indicati dal Piano Territoriale Provinciale... dal Piano di Coordinamento Provinciale, una serie di aree classificate agricole in realtà non erano agricole. Tenete conto che è un Piano redatto al 10.000 e non al

2.000, per cui già le strade cambiano forma, tanto per darvi un'idea, gli agglomerati urbani pure, e alcune cose diciamo che non le hanno viste, sono passati con un pennello un po' grande... ad esempio tutti gli edifici che noi abbiamo individuato come presenze diverse in area agricola non ce n'è uno, per loro erano tutti edifici agricoli, e allora, fatto presente questa cosa, siccome gli articoli 74 e 75 del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale prevedono la correzione di eventuali errori, hanno condiviso con noi che questi erano prevalentemente errori, e ci hanno chiesto di consegnargli una tavola, che gli daremo dopo le osservazioni, perché dipendeva anche dall'accoglimento o meno delle osservazioni, una tavola nella quale riassumiamo quali sono gli ambiti agricoli strategici del PTCP che devono cambiare natura. Questa tavola verrà elaborata e verrà consegnata alla Provincia, però abbiamo detto: non lo facciamo prima delle osservazioni, perché se il Consiglio Comunale decide qualcosa di diverso da quello che hanno pensato i professionisti non serve a niente, al termine di questa seduta noi abbiamo tutti gli elementi per fare tutti questi adeguamenti sia della cartografia del Piano, sia dei documenti che ci hanno chiesto gli altri Enti. Se ci sono cose particolari sulle quali voi ritenete di aver bisogno di spiegazione...

SINDACO

Assessore Piardi.

ASSESSORE PIARDI

Non so se sia il punto e il momento opportuno, però - in questo caso intervengo in qualità di Assessore ai Lavori Pubblici perché è una cosa che mi interessa - la valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ha a che fare con il parere della Provincia, ad un certo punto è allegato il "Parere di compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale", allora, c'era un aspetto che mi interessava capire, che tra l'altro non so fino a che punto rientri nella compatibilità, ma probabilmente ci sarà una ragione per la quale rientra, e cioè la questione dell'Ambito di Trasformazione 9 e di quella che la Provincia dice essere una prescrizione reiterata anche in precedenza in relazione alla realizzazione della circolazione rotatoria su via Gavardina, in corrispondenza praticamente - anche questo è un problema sul quale dobbiamo guardare al futuro - della via Fenilazzo, di quella via che permette di andare a servire una serie di attività cresciute negli anni, Cava Panni, Cava Nuova Beton, che poi adesso diventerà qualche cosa d'altro, IFIB, e altri progetti e richieste che ci sono in campo. Cioè, quella strada lì già oggi è abbastanza gravata, in futuro, se si sviluppano determinate cose, lo sarà molto di più e quindi la prospettiva della realizzazione di una rotatoria assume maggiore importanza, diciamo così, pregnanza. Allora, qui scrive la Provincia una cosa che io voglio capire come si può poi tradurre e se in qualche modo nel nostro PGT la traduciamo, ovvero se dobbiamo fare degli altri atti. Perché dice: "Si richiede al Comune di attivare le necessarie iniziative affinché tutte le ditte interessate contribuiscano alla realizzazione di quanto indicato dalla Provincia ai fini della messa in sicurezza della viabilità di accesso a tali attività produttive mediante realizzazione della richiesta circolazione rotatoria, il lato sud e il lato nord della direttrice...", eccetera, eccetera. Allora, la domanda che io faccio non so se sia una risposta poi da urbanista o comunque se mi potete dare una indicazione: che strumenti ha l'Amministrazione Comunale per attuare questa prescrizione che viene posta dalla Provincia? Ecco, questo è un po' il concetto. Possiamo all'interno delle prossime autorizzazioni per esempio stabilire che una quota degli oneri vada destinata a questa cosa qui? Ecco, perché se non abbiamo uno strumento che ci permette di recuperare le risorse economiche per realizzare la rotatoria ma confidiamo sulla buona volontà delle ditte non riusciremo mai a realizzarla, è questo che intendo dire, ed è un problema serio, molto serio.

LUSSIGNOLI

Provo io a rispondere su alcune cose, poi su altre questioni... Allora, prima questione, questo è un invito, cioè io non posso che leggerlo, quello che scrive la Provincia, come (Segue intervento fuori microfono).

Sì, però purtroppo viviamo in un mondo dove i capistazione pensano di essere generali delle Forze Armate, purtroppo è un mondo fatto così. io vengo via da una riunione di 4 ore stamattina dove parlavo con un sottoposto capostazione che pensava di essere ammiraglio della Marina Italiana, purtroppo ci si confronta con queste cose.

Perché, è chiaro, il parere della Provincia è un parere di compatibilità, non è l'approvazione, e già scrivere che "ti do un parere di compatibilità a condizione che" da urbanista mi suona un po' male. Ma comunque cerchiamo di usare quello che abbiamo a disposizione.

Allora, primo, la Provincia su un argomento del genere non può che fare un invito, perché se ha titolo vuol dire che la strada è provinciale, ma allora vuol dire che il problema è suo, non è del Comune. Se non è una strada provinciale non ha competenza, per cui la massimo può fare un invito e dire: siccome io sono un grande esperto di viabilità, state attenti. Però lo poni come invito, non lo poni come condizione per... E già questo è un atteggiamento di poco fair play fra Enti, ma però è un problema loro. Della serie, io potevo anche non rispondere a questa cosa e dire: scusate. Fuori tema, fuori tema, fuori tema, fuori tema, poi bisogna essere un po' minimamente gentili, perché il Sindaco mi ha sgridato. Per cui, questo qui è il primo problema. Io non lo so se è provinciale, se è provinciale è competenza loro, se la vedano loro, se la mettano nel bilancio e si facciamo la progettazione, facciamo gli espropri che devono fare, se è del Comune posso leggerla al massimo come un invito perché non è competenza loro. Il Piano Territoriale Provinciale non è cogente se si parla di viabilità comunale. Poi quel tema lì sappiamo che ha anche delle complicazioni tecniche oltre che economiche.

Come può fare il Comune? Il Comune non può obbligare nessuno, può usare i suoi soldi. Certo, raccolti gli oneri di urbanizzazione può decidere che nel bilancio fa quell'opera pubblica lì, come può decidere qualsiasi altra opera, ma per poter condizionare i proprietari ad un'opera specifica dovreste quantomeno legare l'edificabilità o l'uso di quelle aree a quell'opera. Cioè dovrebbe diventare un grande comparto di lottizzazione, chiamiamolo così, dove l'obiettivo è la realizzazione di quella strada lì. Ma allo stato dell'arte credo che avrebbe qualche difficoltà la mia collega a fare...

ASSESSORE PIARDI

È che il riferimento era ad una prescrizione che la Provincia aveva posto nel momento in cui era stato autorizzato l'ATE, l'Ambito Territoriale Estrattivo, perché l'ATE è servito per quella strada lì, e lì c'era un vincolo. Beh, di fatto se sbaglio correggetemi, come si dice. Prego.

VISINI

Si genera un malinteso su questa cosa perché una mia richiesta esplicita al Funzionario Pignattaro della Provincia lui mi ha chiarito che non intende l'incrocio con via Fenilazzo, lui intende gli svincoli che dalla tangenziale si innestano su via Gavardina, allora il tema diventa completamente diverso. Siamo d'accordo che è una prescrizione inattuabile... (Segue intervento fuori microfono).

Sì. Pignattaio su questo argomento mi ha risposto precisamente, mi ha detto: "No, no, ma io non intendo via Fenilazzo, intendo gli svincoli che escono dalla tangenziale". A questo punto la risposta che viene data qua è la stessa che abbiamo dato, se si ricorda, in occasione dell'ultima Variante al SUAP Pollini, dove abbiamo detto: allora, innanzitutto quegli svincoli della tangenziale, a parte che sono su strade provinciali, a parte, che la Provincia li ha realizzati da non tantissimo tempo, se intendeva che fossero pericolosi poteva attuarli in un altro modo, e se non altro hanno un interesse sovra comunale perché anche Calcinato gode di quegli svincoli. Allora, o si fa un accordi di programma, Provincia, due Comuni e si coinvolgono tutte le attività economiche non solo gravanti su Bedizzole, allora lì diventa un bacino ampio dove le risorse forse si trovano... a parte il fatto che il sede di Conferenza di concertazione con il Sindaco abbiamo fatto anche presente che sulla carta uno svincolo ci sta, una rotonda, nella realtà io ho qualche dubbio, perché ci sono dei dislivelli che non so come potremmo colmare se non con delle spese pazzesche, allora mi chiedo, se viene giudicato che quello svincolo lì è troppo pericoloso, quello più che altro da Brescia, non quello per Brescia, non lo so, forse ci sono anche misure... Non so, io penso ad un semaforo con una sonda, cioè anche interventi di minore entità, che però risolvono il problema della pericolosità, in ogni caso non è possibile. Anche perché se dovessimo in questa sede inserire la previsione della rotonda si pone il problema che abbiamo detto prima in merito al parere regionale, è la posizione di un vincolo preordinato all'esproprio, tra 5 anni noi ci troviamo a dover pagare gli indennizzi.

Dopo ci è stato detto: "Va beh, le prescrizioni praticamente l'Ufficio Lavori Pubblici della Provincia deve continuare a reiterarle oppure deve fare una nuova analisi", però sembra una prescrizione più teorica che calata nella realtà, insomma.

ASSESSORE PIARDI

Sì, anche perché non voglio dilungarmi, però il parere della Provincia parla di "circolazione rotatoria a sud e a nord della SP VS11", quindi vorrebbe dire addirittura due rotatorie pre-innesto sullo svincolo, allora evidentemente la spesa si raddoppia lasciando inalterato il problema vero, che è quello dei camion che girano in via Felinazzo, che entrano e che escono, lì

è il vero pericolo. Certo, dopo c'è anche un pericolo per quello svincolo orribile... per quella uscita orribile che è stata fatta dalla Provincia, con tutto il rispetto per l'Ente Provincia, per chi arriva da Brescia e si immette sulla via Gavardina, perché è l'immissione più pericolosa che ci sia in circolazione. Però questo qui sappiamo che la Provincia l'ha fatto così, e sappiamo anche perché l'ha fatto così, perché c'era un'area che praticamente non era utilizzabile.

SINDACO

Ci sono altre richieste di chiarimento in merito al parere della Provincia?

Allora mettiamo in votazione il parere della Provincia.

Chi è favorevole? 9 (nove) favorevoli. Chi è contrario? 3 (tre) contrari.

Resta l'ultimo, mi sembra il parere ARPA.

Okay, prego.

LUSSIGNOLI

Ma, sul parere ARPA, avete visto, ho poco da dire. Anche loro ritirano fuori la questione dei Decreti Ronchi, l'avevano sollevata anche in fase di VAS e gli era stato spiegato. Va beh, hanno ritenuto, pur non partecipando poi alla sessione conclusiva della VAS, anche di ribadirla anche in questa situazione, e gli abbiamo risposto come agli altri. Relativamente al monitoraggio riconoscono che: "non riteniamo che ci sia bisogno di rimettere in moto un sistema di monitoraggio", anche perché non è che abbiamo cambiato l'impianto strategico del Piano. Tra l'altro, la dichiarazione sulla non necessità di rivedere il sistema di monitoraggio, che è ritenuto adeguato, viene fatta nel parere della Provincia. Cioè la Provincia dice: "Va bene il sistema di monitoraggio che c'è, non modificalo", questi qua, insomma, che si mettano d'accordo.

Comunque sono osservazioni che non producono, dal nostro punto di vista, modifiche a quanto fino adesso avete già visto e valutato.

SINDACO

Ci sono richieste di chiarimenti in merito al parere ARPA?

Allora mettiamo in votazione anche il parere ARPA.

Chi è favorevole? 9 (nove) favorevoli. Chi è contrario? 3 (tre) contrari.

Ora, prima di andare alla votazione finale, chiedo cinque minuti, cinque, che poi abbiamo finito di sospensione con i Capigruppo per una questione. Va bene? Andiamo di là.

(Segue sospensione della seduta consiliare)

SINDACO

Consiglieri, dai che finiamo... Consigliere Fabbri...

Allora, per coerenza rispetto all'emendamento fatto prima alla osservazione numero 31, propongo un ulteriore emendamento che riguarda l'osservazione numero 43.

Prima erroneamente avevo detto che riguardava l'edificazione di una casa civile, in realtà questo emendamento prevede un ampliamento del 20% della SLP della attività produttiva. Per cui, ovviamente essendo coerente con l'altra, anche qui accettiamo questa osservazione, però dobbiamo fare come prima l'emendamento.

Allora metto in votazione l'accettazione dello strumento dell'emendamento.

Chi è favorevole? 12 (dodici) favorevoli.

E metto in votazione la proposta di emendamento alla osservazione numero 43, dove gli viene consentito l'ampliamento del 20% della SLP dell'attività produttiva.

Chi è favorevole? 11 (undici) favorevoli. Chi è contrario? 1 (uno) contrario. Okay. Grazie.

Ora leggo il dispositivo...

(Seguono interventi fuori microfono).

L'abbiamo detto, solo per l'attività produttiva. In adiacenza dietro, nella parte nord, sì.

LUSSIGNOLI

Però, scusate, siccome bisogna capire quello che c'è oggi...

(Seguono interventi sovrapposti).

No, allora, adesso c'è un Piano azzonato che ha un perimetro, che ha una sua area, allora è dentro quell'area lì o bisogna ampliare quell'area lì? Perché altrimenti così come l'avete deliberata adesso c'è il 20% in più, ammesso e non concesso che stia all'interno di quell'area lì.

Se lo approvate così vuol dire questo. Potrebbe anche non starci con la distanza dei confini, capito?

Ve lo dico solo per mettere a punto l'emendamento, se no si rischia di fare un emendamento che poi non ha nessuna efficacia.

VISINI

Qual è il capannone?

LUSSIGNOLI

Il capannone è questo, l'area è a caso qua 5 metri qui di più, qui c'è la casa, solo se si allarga con una striscia a nord, ma una striscia non molto larga, perché poi ha la distanza dal confine di zona. Per cui bisogna capire...

(Segue intervento fuori microfono).

Allora dovete formulare l'emendamento in un modo diverso.

(Segue intervento fuori microfono).

Ma la norma particolare prendeva tutta l'area, prendeva anche tutta l'area che c'è qua.

Signori, la norma particolare prendeva anche tutta l'area che c'è qui, cioè vuol dire che dopo il 20% lo mette dove vuole lui, non è che lo mette dove c'è scritto il numerino.

(Seguono interventi fuori microfono).

Sì, ma adiacenza ha 4 lati il capannone... Ma è una adiacenza rispetto all'azzonamento. Quello che sto dicendo io è che bisogna modificare l'azzonamento.

SINDACO

Okay, scrivilo: con la modifica dell'azzonamento nella parte retrostante l'ingresso del capannone, per cui allunga il capannone dietro. Aggiungerà una campata al capannone.

Allora: "L'ampliamento sarà concesso in adiacenza ampliando la testata al lato nord", okay?

Chi è favorevole? Andiamo di nuovo in votazione perché l'abbiamo specificato. 11 (undici) favorevoli e 1 (uno) contrario. Okay.

Rileggo il dispositivo della delibera: "Le premesse formano parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

di prendere atto dell'esito della votazione su ogni singola osservazione, comprese le risposte ai pareri di Provincia di Brescia, ARPA, Regione Lombardia, come indicate dagli elaborati redatti dal professionista incaricato depositati in data 09.08.2018 al numero di protocollo 16997, osservazione dall'1 al 4;

di approvare definitivamente la Variante al Piano di Governo del Territorio, PGT, Piano delle Regole, Piano dei Servizi, per conseguenti modifiche al Documento di Piano e Rete Ecologica Comunale, ai sensi dell'articolo 13 della Legge Regionale 12/2005, costituita dai seguenti documenti: dagli allegati 1 agli allegati 29 redatti dalla Associazione Temporanea di Professionisti costituita dall'architetto Luciano Lussignoli, e dallo Studio Lussignoli e Associati, via Corsica 118, Brescia, e architetto Marco Engel con studio in via Candiani 125, Milano; nonché allegati dal 30 al 31 redatti dall'architetto Silvano Buzzi dello Studio Silvano Buzzi e Associati, con sede in via Bellini numero 9 a Roè Volciano; allegati 33 e 34 e 35 redatti dalla società Elemento Terra Srl con sede in via Cassala numero 20, Brescia, già allegati alla propria precedente deliberazione del 3/2018, modificati e integrati alla luce delle votazioni sulle osservazioni pervenute;

di dare espresso mandato al Responsabile del procedimento, architetto Paola Visini, di provvedere alla validazione di tutti gli elaborati grafici e testuali che verranno prodotti e modificati a seguito dell'esito delle votazioni;

di dare altresì mandato al medesimo Responsabile per l'invio degli elaborati necessari per l'implementazione del sistema informatico territoriale e la conseguente pubblicazione sul BURL ai fini dell'efficacia della Variante medesima;

di dare atto che è stata accettata ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del Decreto Legislativo numero 267/2000 la compatibilità al programma dei pagamenti derivanti dall'adozione del presente atto con i relativi stanziamenti di cassa con le regole di Patto di Stabilità interno;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo numero 267 del 18.08.2000, stante la necessità di provvedere in tempi brevi alla pubblicazione".

Mettiamo in votazione. Chi è favorevole? 9 (nove) favorevoli. Chi è contrario? 3 (tre) contrari.

Abbiamo terminato. E lasciatemi, dopo questa maratona che dura ormai da anni, ringraziare ovviamente tutti quanti hanno collaborato alla stesura di questa Variante.

Votiamo l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? 9 (nove). Chi è contrario? 3 (tre).

Dicevo, prima di salutarci volevo solo ringraziare quanti hanno collaborato alla stesura di questa Variante, tutti i Consiglieri Comunali, sia di Maggioranza che di Opposizione, la Commissione Urbanistica, l'architetto Visini e tutti i suoi collaboratori dell'Ufficio Tecnico, a Luciano Lussignoli e allo Studio di Brescia, c'è qua anche la figlia. Per cui un grazie a tutti.

Il Consiglio Comunale è terminato. Buona serata a tutti.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
COTTINI GIOVANNI

Il Segretario Comunale
RAINONE dott. MARIANO